

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485253 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5068

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo E. 2,07 (L. 4.000). "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: E. 144,61 (L. 280.000) - Parte I: E. 61,97 (L. 120.000) - Parte II: E. 54,23 (L. 105.000) - Parte III: E. 36,15 (L. 70.000) - Parte IV: E. 25,82 (L. 50.000) - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.N., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di E. 0,13 (L. 250) per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti:** diritto fisso di intestazione E. 2,58 (L. 5.000) - Testo E. 1,03 (L. 2.000) per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Grafica Veneta S.r.l. - Trebaseleghe (PD)
Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

PARTE SECONDA

AVVISI

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 dicembre 1988 n. 75

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.10.2001 N. 1289

Approvazione dei nuovi modelli di schede regionali per il rilevamento del danno occorso in occasione di eventi calamitosi o catastrofici.

pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2001 N. 1452

“ Conservatorio Figlie di San Giuseppe”: approvazione modifiche statutarie.

pag. 62

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2001 N. 1453

Procedura di verifica-screening ex l.r. n. 38/98 - Progetto per la realizzazione di opere a mare a difesa del litorale di Borghetto S.S. - Proponente: Comune di Borghetto S.S.. Non assoggettamento a VIA con prescrizioni.

pag. 62

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2001 N. 1454

Procedura di V.I.A. regionale ex l.r. 38/98 - progetto di S.U.A. nell'area ex-Merello, Palazzetto dello Sport, depositi ATC alla Spezia. Parere positivo con prescrizioni.

pag. 63

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2001 N. 1457

Legge n. 268/99 e DGR n. 499/01: Disciplina delle strade del vino e dei prodotti tipici della Liguria. Approvazione criteri e modalità di concessione dei contributi.

pag. 64

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2001 N. 1468

Approvazione bando per la realizzazione di impianti solari termici ai sensi degli artt. 8, 10 e 13 della Legge 10/1991. (Lit. 2.962.000.000).

pag. 70

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12.12.2001 N. 216

Autorizzazione allo smaltimento in discarica controllata previa sterilizzazione dei rifiuti sanitari pericolosi prodotti da Enti e Strutture sanitarie della Liguria.

pag. 87

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12.12.2001 N. 217

E.R.S.U. - Consiglio di Amministrazione - Nomina rappresentanti del personale docente - Triennio 2001-2004.

pag. 90

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 07.12.2001 N. 2705

L.R. n. 46/84 e succ. mod. e integrazioni (Lr. 38/85 e Lr. 38/96) “Tutela sanitaria attività sportive”. Autorizzazione al rilascio

**certificatorio presso "Presidio ambulatoriale ISFT", sito in Savona.
Dott. Dario De Sanctis.** pag. 90

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE E
PROGRAMMI AMBIENTALI 11.12.2001 N. 2706**

**Accoglimento domande per svolgere l'attività di tecnico competente
in acustica ambientale ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge
447/1995.** pag. 91

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITÀ FORMATIVE
13.12.2001 N. 2733**

**Approvazione graduatoria di merito dei candidati risultati idonei
alla prova di concorso per l'ammissione al corso biennale di
formazione specifica in medicina generale relativo al biennio
2001/2003.** pag. 91

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTONOMIE ED
ASSETTI ISTITUZIONALI 11.12.2001 N. 2734**

**Modifica decreto n. 2519/2001 avente ad oggetto "Iscrizione Albo
regionale Direttori enti strumentali - Geom. Francesco Campanini".** pag. 92

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E
VETERINARIA 10.12.2001 N. 2756**

**D. L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1 lett b) - Riconoscimento
Ditta Unione Farmacisti Liguri Spa - via Majorana, 24 A - Genova
- quale intermediaria per immissione in commercio additivi e
premiscele di additivi nel settore alimentaz. animali.** pag. 93

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E
VETERINARIA 10.12.2001 N. 2757**

**Decreto L.vo 123 del 13.4.99 art. 4 comma 8 - Riconoscimento
Farmacia dei Frati - P.za Cavour, 6 - 16043 Chiavari - quale
intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele
di additivi nel settore dell'alimentaz. animali.** pag. 93

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E
VETERINARIA 10.12.2001 N. 2758**

**Decreto L.vo 123 del 13.4.99 art. 4 comma 8 - Riconoscimento
alla Farmacia S. Rita - P.zza Mosto, 27 - 16040 Nè - Chiavari (GE)
- quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi
e premiscele di additivi nel settore alimentaz. animali.** pag. 94

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 10.12.2001 N. 2759

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 4 comma 8 - Riconoscimento Farmacia Solari s.n.c. - Via M. Liberazione, 176 - Chiavari (GE) - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore alimentaz. animali.

pag. 95

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 10.12.2001 N. 2760

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 4 comma 8 - Riconoscimento alla Farmacia S. Giovanni - Via S. Giovanni, 15 - Chiavari (GE) - quale intermediaria per immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi settore alimentazione animali.

pag. 96

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 10.12.2001 N. 2761

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 4 comma 8 - Riconoscimento Farmacia Dei Fieschi s.n.c. - Corso Risorgimento, 262 - Cogorno (GE) - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore alimentaz. animali.

pag. 97

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 10.12.2001 N. 2762

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 4 comma 8 - Riconoscimento alla Farmacia Sismonda - Via Roma, 50 - Rezzoaglio (GE) - quale intermediaria per immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore alimentazione degli animali.

pag. 97

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 10.12.2001 N. 2763

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 4 comma 8 - Riconoscimento alla Farmacia Neirone Via Donega, 7 - Neirone (GE) - quale intermediaria immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

pag. 98

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 10.12.2001 N. 2764

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 4 comma 8 - Riconoscimento alla Farmacia Frezzato - Via Roma, 36-38 Lavagna (GE) - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

pag. 99

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 10.12.2001 N. 2765

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 4 comma 8 - Riconoscimento alla Farmacia Basteri - Piazza V. Emanuele, 51 - Varese Lig. (SP) quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentaz. animali.

pag. 100

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 10.12.2001 N. 2766

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1 - Riconoscimento alla Farmacia S. Bernardo - Via Mogadiscio, 45 R - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore alimentazione animali.

pag. 101

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 10.12.2001 N. 2767

Decreto legislativo 123 del 13.4.1999 art. 3 comma 1 - Riconoscimento alla Ditta Farmacia Croce d'Oro - Via W. Fillak, 7 R - 16151 Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

pag. 102

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 10.12.2001 N. 2768

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1 - Riconoscimento alla Farmacia Assarotti - Via Peschiera, 3 R - 16122 Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione animali.

pag. 102

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 10.12.2001 N. 2769

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1 - Riconoscimento alla Farmacia Venzano s.n.c. - Piazza Massena, 11 R - 16152 Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore alimentaz. animali.

pag. 103

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 10.12.2001 N. 2770

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1 - Riconoscimento alla Farmacia Papa - Via S. Lorenzo, 105 - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

pag. 104

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 10.12.2001 N. 2771

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1 - Riconoscimento alla Farmacia della Marina - Via Bologna, 176 R - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

pag. 105

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 10.12.2001 N. 2772

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1 - Riconoscimento alla Farmacia Balbis - Via Cornigliano, 262 R - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

pag. 106

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 10.12.2001 N. 2773

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1 - Riconoscimento alla Farmacia S. Gottardo - Via Piacenza, 221 R - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

pag. 106

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 10.12.2001 N. 2774

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 4 comma 8 - Riconoscimento alla Farmacia Bellagamba - Via M. Liberazione, 1 - Chiavari (GE) - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore alimentaz. degli animali.

pag. 107

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 10.12.2001 N. 2775

D.L.vo 123 del 13.4.99 - Art. 3 comma 1 - Riconoscimento alla Farmacia Rolando Comunione Ereditaria - Via G.B. Monti, 23 R - Genova - quale intermediaria vendita immissione in commercio additivi e premiscele additivi settore alimentaz. animali.

pag. 108

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 10.12.2001 N. 2776

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1 - Riconoscimento alla Farmacia Berni s.n.c. - Piazzale Europa, 1 Recco (GE) - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione animali.

pag. 109

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 10.12.2001 N. 2777

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1 - Riconoscimento alla Farmacia Buranello - Via Buranello, 160 r - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentaz. degli animali.

pag. 110

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 10.12.2001 N. 2778

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1 - Riconoscimento alla Farmacia Bassano - Via G.D. Cassini, 15 R - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

pag. 111

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 10.12.2001 N. 2779

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1 - Riconoscimento alla Farmacia Savio - Piazza Nicoloso, 3 - Recco (GE) - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

pag. 111

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 10.12.2001 N. 2780

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1 - riconoscim. alla Farmacia della Madonna - Via P. Gobetti, 6 R - Genova - quale intermediaria per l'immiss. in commercio di additivi e premiscele additivi settore alimentazione degli animali.

pag. 112

DECRETO DEL RESPONSABILE DEL CENTRO OPERATIVO REGIONALE ANTINCENDIO BOSCHIVO 11.12.2001 N. 5

Dichiarazione dello "Stato di grave pericolosità" di incendi boschivi in Liguria ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della L.R. 22.01.99, n. 4.

pag. 113

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DERIVAZIONE ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 19.11.2001 N. 5260

Corso d'acqua: Sorgente tributaria del T. Cantarena. Richiedente: Damonte Sebastiano e Vallarino Eugenia. Domanda: in data 23.11.94 di concessione in sanatoria di derivazione acqua in Comune di Arenzano. Pratica: D/4421.

pag. 114

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 12 - VIABILITÀ
ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA 07.12.2001 N.
5580/94404**

18/8. Comune di Cogorno. Lavori di arredo urbano di Via Divisione Coduri (stralcio nord). Espropriazione, a favore del Comune di Cogorno, degli immobili necessari.

pag. 114

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 12 - VIABILITÀ
ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA 04.12.2001 N.
5581/92738**

GE/113. Comune di Genova. Lavori di realizzazione di un collegamento pedonale tra Via Bari e Via Centurione. Determinazione, in via provvisoria, dell'indennità di esproprio.

pag. 114

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 12 - VIABILITÀ
ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA 04.12.2001 N.
5582/92987**

AP/139. SP. n. 47 della Vittoria. Consolidamento e ripristino del ciglio stradale franato alla progr.va km. 1+300 circa, con sistemazione e regimazione acque, in Comune di Savignone. Espropriazione, a favore della Provincia di Genova, degli immobili necessari.

pag. 115

**ORDINANZA DEL DIRIGENTE SETTORE AA.GG. ED II. SERVIZIO
ESPROPRI-CONTRATTI DELLA PROVINCIA DI SAVONA
05.12.2001 N. 68617**

L.E. n. 366 - Linea elettrica a 15 kv aerea per allaccio della discarica in Località Ramognina nel Comune di Varazze - Versamento nella Cassa DD.PP. indennità provvisoria di servitù di elettrodotto perpetua ed inamovibile.

pag. 115

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL
SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 05.12.2001 N. 923**

Domanda in data 07.06.01. Corso d'acqua: Rio Canino in Comune di Spotorno. Ditta: Società Italiana per il Gas. Autorizzazione per l'attraversamento con tubazione in corrispondenza di Via Verdi e Viale Europa. Prat. n. 1492/C.

pag. 116

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL
SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 11.12.2001 N. 924**

Corso d'acqua: Torrente Bottassano. Confine tra il Comune di Finale Ligure ed il Comune di Tovo San Giacomo. Domanda in data 19.9.'01. Ditta: Enel S.p.A. - Albenga. Autorizzazione per

l'attraversamento, staffato al ponte esistente, con due tubi metallici (diam. 5") per linee elettriche BT. Pratica n. 2466/C. pag. 116

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 11.12.2001 N. 925

Corso d'acqua: Rio della Colla in Comune di Sassello. Domanda in data 26.10.'01. Ditta: Enel S.p.A. - Varazze. Autorizzazione per l'attraversamento, staffato al ponte esistente, con tre tubi metallici (diam. mm 115) per linee elettriche MT. Pratica n. 2484/C. pag. 116

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 13.12.2001 N. 926

Domanda in data 11.05.2001. Corso d'acqua: Rio Case in Comune di Loano. Ditta: Dellisola Leonardo. Autorizzazione per la concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento delle opere lungo il Rio. Pratica n. 2462/C. pag. 117

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 16.11.2001 N. 591

Corso d'acqua: Torrente Bottagna. Domanda della Ditta: Telecom Italia SpA relativa all'autorizzazione per la posa in opera di un cavo telefonico in attraversamento al Torrente Bottagna in Comune di: Vezzano Ligure, località: Bottagna. Pratica n. 4605. pag. 117

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 21.11.2001 N. 605

Corso d'acqua: Fossamastra. Domanda della Ditta: Wind S.p.A. per il rilascio dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali, di cui agli articoli 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive integrazioni e/o modificazioni così come previsto dall'art. 4 comma d) della L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993, per realizzare e mantenere due attraversamenti del T. Fossamastra con una rete di telecomunicazione in fibra ottica in Comune della Spezia. Pratica n. 4444. pag. 117

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

30.10.2001

N. 1289

Approvazione dei nuovi modelli di schede regionali per il rilevamento del danno occorso in occasione di eventi calamitosi o catastrofici.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la rilevante incidenza che gli eventi calamitosi vengono a determinare in termini di danneggiamento e distribuzione di strutture ed infrastrutture essenziali sul territorio regionale, sulla economia ligure, sulla agricoltura e sulla privata proprietà;

Atteso il fatto che in presenza di eventi particolarmente gravi risulta di estrema necessità ed urgenza la determinazione del danno complessivamente occorso al fine di quantificare le risorse economiche necessarie al ritorno alle normali condizioni di vita nei territori e per le popolazioni colpite;

Atteso che la rapida ed oggettiva quantificazione del quadro generale del danno occorso è funzionale e determinante nelle prassi di definizione degli interventi economici di emergenza prodotti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in ragione della determinazione dello Stato di Emergenza ai sensi dell'art. 5 della legge n. 225/92 così come per la definizione degli impegni regionali, ancora, volti al superamento dello stato di emergenza;

Atteso che le pregresse e recenti esperienze hanno dimostrato la utilità e l'efficacia di poter operare sulla base di una codifica preordinata dei tracciati di riferimento necessari alla determinazione del danno;

Ritenuto di utilità uniformare il processo conoscitivo codificato del danno occorso (fino ad ora disponibile solo per le OO.PP.) anche ai comparti del produttivo, dell'agricoltura e della privata proprietà;

Atteso che in ragione delle disposizioni impartite dallo Stato nel corso del corrente anno risulta di necessità aggiornare le schede di rile-

vamento dei danni alle OO.PP. così come approvate dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 2921 dell'8 settembre 1995;

Ritenuto, quindi, necessaria ed indispensabile la utilizzazione di nuove schede, schemi e tracciati di riferimento preordinati per i comparti delle OO.PP., del Produttivo, dell'Agricoltura e della Privata Proprietà;

Considerata la proposta di aggiornamento ed adeguamento delle schede relative al rilevamento del danno alle OO.PP. comprensive della tabella delle categorie delle OO.PP. e relative istruzioni per la compilazione, nonché la proposizione di nuovi tracciati relativamente ai quadri comunali riepilogativi del danno occorso alla Privata Proprietà, ai quadri comunali riepilogativi delle richieste per Autonoma Sistemazione dei Privati oggetto di ordinanza sindacale di sgombero, ai modelli di denuncia di danno per quanto afferente ai comparti dell'Agricoltura, del Produttivo e della Privata Proprietà, che debbono considerarsi parte integrante e necessaria della presente deliberazione e che risultano condivisi dalle Strutture regionali competenti nelle materie;

Considerato altresì d'utilità confermare i soggetti che ai sensi dell'art. 11 commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2000 risultano titolari delle funzioni relative alla raccolta delle istanze di danno occorso e di individuare, tra quelli, anche gli Ispettorati Funzioni Agricole secondo lo schema seguente:

- Regione Liguria - Protezione Civile per quanto relativo al danno occorso alle OO.PP.;
 - Regione Liguria - Ispettorati Funzioni Agricole e per quanto relativo al danno occorso alle imprese ed attività agricole;
 - Camere di Commercio per quanto relativo al danno occorso alle attività produttive dell'industria, del commercio, dell'artigianato, del turismo e dello sport;
 - Comuni per quanto relativo al danno occorso alla privata proprietà;
- e di fissare i tempi tecnici per la compilazione e la trasmissione dei tracciati di danno occorso agli enti anzi individuati;

Su proposta dell'Assessore alla Protezione Civile;

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'aggiornamento ed adeguamento delle schede di rilevamento del danno occorso alle OO.PP. comprensive della tabella delle categorie delle OO.PP. e relative istruzioni per la compilazione, i nuovi tracciati relativi al quadro comunale riepilogativo del danno alla Privata Proprietà, il quadro comunale riepilogativo delle richieste di Autonomia Sistemazione dei Privati oggetto di ordinanza sindacale di sgombero, i modelli di denuncia di danno per quanto afferente ai comparti dell'Agricoltura, del Produttivo e della Privata Proprietà, allegate alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria;
 - di dare mandato alla Strutture regionale di Protezione Civile di produrre le necessarie azioni di notifica della presente deliberazione e dei suoi allegati ai soggetti interessati nonché di sviluppare le opportune attività formative nei confronti dei competenti referenti degli enti locali ed informative anche attraverso il sito Internet della Regione Liguria;
 - di dare mandato alla Struttura regionale di Protezione Civile di attivare un tavolo di lavoro permanente con la partecipazione delle strutture regionali coinvolte, per competenza, nella gestione delle emergenze nonché enti esterni al fine di meglio coordinare le attività applicate e di aggiornamento delle procedure di rilevamento, monitoraggio e ristoro danni;
 - di individuare, quali titolari delle istanze di danno occorso, i seguenti Enti:
 - Regione Liguria - Protezione Civile per i danni alle Opere Pubbliche;
 - Regione Liguria - Ispettorati Funzioni Agricole per i danni alle Imprese ed Attività Agricole;
 - Camere di Commercio per i danni alle Attività Produttive dell'Industria, del Commercio, dell'Artigianato, del Turismo e dello Sport;
 - Comuni per i danni alla privata proprietà;
- di stabilire che il tempo utile per la compilazione e trasmissione alla Regione Liguria e/o alle strutture precedentemente individuate della documentazione relativa al danno occorso risulta essere:
 - Comparto Opere Pubbliche: i Comuni ed i soggetti interessati trasferiscono alla Regione Liguria - Protezione Civile i relativi tracciati Mod. A-B-C entro e non oltre i 20 gg. dalla data di dichiarazione dello Stato di Emergenza ai sensi dell'art. 5 della L. 225/92;
 - Comparto Agricoltura: i soggetti interessati trasferiscono alla Regione Liguria - Ispettorato Funzioni Agricole territorialmente competente i relativi tracciati Mod. H entro e non oltre i successivi 30 gg. dalla data di dichiarazione dello Stato di Emergenza ai sensi dell'art. 5 della L. 225/92;
 - Comparto Produttivo: i soggetti interessati trasferiscono alla Camera di Commercio territorialmente competente i relativi tracciati Mod. G entro e non oltre i successivi 30 gg. dalla data di dichiarazione dello Stato di Emergenza ai sensi dell'art. 5 della L. 225/92;
 - Comparto Privata Proprietà: i Comuni interessati trasferiscono alla Regione Liguria - Protezione Civile i relativi tracciati Mod. E entro e non oltre i successivi 30 gg. dalla data di dichiarazione dello Stato di Emergenza ai sensi dell'art. 5 della L. 225/92;
 - che i Comuni sprovvisti di personale tecnico possano richiedere l'assistenza regionale per il supporto nella valutazione del danno occorso e la compilazione dei tracciati comunali Mod. A-B-C entro il termine di 5 gg. dalla data di dichiarazione dello Stato di Emergenza ai sensi dell'art. 5 della L. 225/92; la richiesta sarà inoltrata con il mezzo ritenuto più rapido alla Protezione Civile regionale.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)



Regione Liguria

Servizio Protezione Civile

**ALLEGATO 1**

MOD. A-B-C	CAT. 1	VIABILITA', PONTI E ATTRAVERSAMENTI
MOD. A-B-C	CAT. 2	OPERE IDRAULICHE
MOD. A-B-C	CAT. 3	MOVIMENTI FRANOSI
MOD. A-B-C	CAT. 4	ACQUEDOTTI
MOD. A-B-C	CAT. 5	CIMITERI
MOD. A-B-C	CAT. 6	FOGNATURE, DEPURATORI E DISCARICHE
MOD. A-B-C	CAT. 7	OPERE PUBBLICHE
MOD. A-B-C	CAT. 8	OPERE MARITTIME E LACUALI
MOD. A-B-C	CAT. 9	OPERE IDRAULICHE STATALI
MOD. A-B-C	CAT. 10	VARIE - NON DETTAGLIATO

- **TABELLA DELLE CATEGORIE RELATIVA ALLE OO.PP.**
- **TABELLA DELLE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MOD. A**

Mod. A



REGIONE LIGURIA

Protezione Civile

Via Fieschi, 15 - 16121 Genova tel. 010 - 5485990-1-2 fax 010 - 5485709 - 564707

PROVINCIA DI

COMUNE DI

EVENTO DEL

SCHEDA RILEVAMENTO DANNI

VIABILITA', PONTI E ATTRAVERSAMENTI cat. 1

Foglio N°

N. Progr.	Capoluogo, Frazione o Località	n° C.T.R. 1:25000	Identificazione e descrizione del danno	Funz. res. %	Cat.	Somma urgenza	Ripristino e messa in sicurezza	Anticipi comunali
-----------	--------------------------------	-------------------	---	--------------	------	---------------	---------------------------------	-------------------

				1.				
				100	1.		Sistemazione definitiva	

				1.				
				100	1.		Sistemazione definitiva	

				1.				
				100	1.		Sistemazione definitiva	

Valutazione danno totale della categoria €

Data Il Responsabile del Procedimento Visto del Sindaco Timbro

Mod. B

PROVINCIA DI COMUNE DI

EVENTO DEL

Foglio N°

VIABILITA', PONTI E ATTRAVERSAMENTI cat. I

N. Progr.	Capoluogo, Frazione o Località	n° C.T.R. 1:25000	Identificazione e descrizione del danno	Funz. res. %	Cat.	Somma urgenza	Ripristino e messa in sicurezza	Anticipi comunali
-----------	--------------------------------	-------------------	---	--------------	------	---------------	---------------------------------	-------------------

				1.				
				100	1.		Sistemazione definitiva	

				1.				
				100	1.		Sistemazione definitiva	

				1.				
				100	1.		Sistemazione definitiva	

				1.				
				100	1.		Sistemazione definitiva	

Valutazione danno totale della categoria

€

Data

Il Responsabile del Procedimento

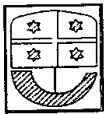
Visto del Sindaco

Timbro

REGIONE LIGURIA

Protezione Civile

Mod. C



VIABILITA', PONTI E ATTRAVERSAMENTI

cat. 1

CARTA TECNICA REGIONALE N°

scala 1: 25.000



PROVINCIA DI

COMUNE DI

EVENTO DEL

SPAZIO DESTINATO

ALLO STRALCIO

C.T.R. 1 : 25000

Data

Il Responsabile del Procedimento

Visto del Sindaco

Timbro

Mod. A

REGIONE LIGURIA



Protezione Civile

Via Fieschi, 15 - 16121 Genova

tel. 010 - 5485990-1-2 fax 010 - 5485709 - 564707

PROVINCIA DI

COMUNE DI

EVENTO

DEL

OPERE IDRAULICHE

cat. 2

Foglio N°

SCHEDA RILEVAMENTO DANNI

N. Progr.	Capoluogo, Frazione o Località	n° C.T.R. 1:25000	Identificazione e descrizione del danno	Funz. res. %	Cat.	Somma urgenza	Ripristino e messa in sicurezza	Anticipi comunali	Sistemazione definitiva	
									2.	2.
				100	2.					
					2.					
				100	2.					
					2.					
					2.					

Valutazione danno totale della categoria

€

Data

Il Responsabile del Procedimento

Visto del Sindaco

Timbro

Mod. B

PROVINCIA DI COMUNE DI

EVENTO DEL

OPERE IDRAULICHE cat. 2 Foglio N°

N. Progr.	Capoluogo, Frazione o Località	n° C.T.R. 1:25000	Identificazione e descrizione del danno	Finanz. res. %	Cat.	Somma urgenza	Ripristino e messa in sicurezza	Anticipi comunali
				2.				
				100	2.		Sistemazione definitiva	
				2.				
				100	2.		Sistemazione definitiva	
				2.				
				100	2.		Sistemazione definitiva	
				2.				
				100	2.		Sistemazione definitiva	

€

Valutazione danno totale della categoria

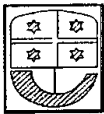
Data Il Responsabile del Procedimento Visto del Sindaco Timbro

REGIONE LIGURIA

Protezione Civile

[Handwritten signature]

Mod. C



OPERE IDRAULICHE cat. 2

CARTA TECNICA REGIONALE N° scala 1: 25.000



PROVINCIA DI _____

COMUNE DI _____

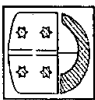
EVENTO DEL

**SPAZIO DESTINATO
ALLO STRALCIO
C.T.R. 1 : 25000**

Data Il Responsabile del Procedimento

Visto del Sindaco Timbro

Mod. A



REGIONE LIGURIA

Protezione Civile



Via Fieschi, 15 - 16121 Genova

tel. 010 - 5485990-1-2

fax 010 - 5485709 - 564707

PROVINCIA DI

COMUNE DI

EVENTO DEL

SCHEDA RILEVAMENTO DANNI

MOVIMENTI FRANOSI

cat. 3

Foglio N°

N. Progr.	Capoluogo, Frazione o Località	n° C.T.R. 1:25000	Identificazione e descrizione del danno	Funz. res. %	Cat.	Somma urgenza	Ripristino e messa in sicurezza	Anticipi comunali
				3.				
				100	3.		Sistemazione definitiva	
				3.				
				100	3.		Sistemazione definitiva	
				3.				
				100	3.		Sistemazione definitiva	

Valutazione danno totale della categoria

€

Data

Il Responsabile del Procedimento

Visto del Sindaco

Timbro

Mod. B

PROVINCIA DI _____ COMUNE DI _____

EVENTO DEL

MOVIMENTI FRANOSI cat. 3

Foglio N° _____

N. Progr.	Capoluogo, Frazione o Località	n° C.T.R. 1:25000	Identificazione e descrizione del danno	Funz. res. %	Cat.	Somma urgenza	Ripristino e messa in sicurezza	Anticipi comunali
				3.				
				100	3.		Sistemazione definitiva	
				3.				
				100	3.		Sistemazione definitiva	
				3.				
				100	3.		Sistemazione definitiva	
				3.				
				100	3.		Sistemazione definitiva	

Valutazione danno totale della categoria

€

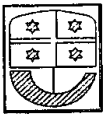
Data _____ Il Responsabile del Procedimento _____ Visto del Sindaco _____ Timbro _____

REGIONE LIGURIA

Protezione Civile

De Luigi

Mod. C



MOVIMENTI FRANOSI

cat. 3

CARTA TECNICA REGIONALE N°

scala 1: 25.000



PROVINCIA DI

COMUNE DI

EVENTO DEL

SPAZIO DESTINATO

ALLO STRALCIO

C.T.R. 1 : 25000

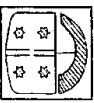
Data

Il Responsabile del Procedimento

Visto del Sindaco

Timbro

Mod. A



REGIONE LIGURIA

Protezione Civile



Via Fieschi, 15 - 16121 Genova

tel. 010 - 5485990-1-2

fax 010 - 5485709 - 564707

PROVINCIA DI

COMUNE DI

EVENTO DEL

SCHEDA RILEVAMENTO DANNI

ACQUEDOTTI

cat. 4

Foglio N°

N. Progr.	Capoluogo, Frazione o Località	n° C.T.R. 1:25000	Identificazione e descrizione del danno	Funz. res. %	Cat.	Somma urgenza	Ripristino e messa in sicurezza	Anticipi comunali
				4.				
				100	4.		Sistemazione definitiva	
				4.				
				100	4.		Sistemazione definitiva	
				4.				
				100	4.		Sistemazione definitiva	

Valutazione danno totale della categoria

€

Data

Il Responsabile del Procedimento

Visto del Sindaco

Timbro

Mod. B

COMUNE DI

PROVINCIA DI

EVENTO DEL

ACQUEDOTTI

cat. 4

Foglio N°

N. Progr.	Capoluogo, Frazione o Località	n° C.T.R. 1:25000	Identificazione e descrizione del danno	Funz. res. %	Cat.	Somma urgenza	Ripristino e messa in sicurezza	Anticipi comunali
				100	4.		Sistemazione definitiva	
				100	4.		Sistemazione definitiva	
				100	4.		Sistemazione definitiva	
				100	4.		Sistemazione definitiva	

€

Valutazione danno totale della categoria

Timbro

Visto del Sindaco

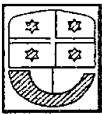
Il Responsabile del Procedimento

Data

REGIONE LIGURIA

Protezione Civile

Mod. C



ACQUEDOTTI

cat. 4

CARTA TECNICA REGIONALE N°

scala 1: 25.000



PROVINCIA DI

COMUNE DI

EVENTO DEL

SPAZIO DESTINATO

ALLO STRALCIO

C.T.R. 1 : 25000

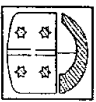
Data

Il Responsabile del Procedimento

Visto del Sindaco

Timbro

Mod. A



REGIONE LIGURIA



Protezione Civile

Via Fieschi, 15 - 16121 Genova

tel. 010 - 5485990-1-2

fax 010 - 5485709 - 564707

PROVINCIA DI

COMUNE DI

EVENTO DEL

SCHEDA RILEVAMENTO DANNI

CIMITERI

cat. 5

Foglio N°

N. Progr.	Capoluogo, Frazione o Località	n° C.T.R. 1:25000	Identificazione e descrizione del danno	Funz. res. %	Cat.	Somma urgenza	Ripristino e messa in sicurezza	Anticipi comunali
				5.				
				100	5.		Sistemazione definitiva	
				5.				
				100	5.		Sistemazione definitiva	
				5.				
				100	5.		Sistemazione definitiva	

Valutazione danno totale della categoria

€

Data

Il Responsabile del Procedimento

Visto del Sindaco

Timbro

Mod. B

COMUNE DI

PROVINCIA DI

EVENTO DEL

Foglio N°

cat. 5

CIMITERI

N. Progr.	Capoluogo, Frazione o Località	n° C.T.R. 1:25000	Identificazione e descrizione del danno	Funz. res. %	Cat.	Somma urgenza	Ripristino e messa in sicurezza	Anticipi comunali
				100	S.		Sistemazione definitiva	
				100	S.		Sistemazione definitiva	
				100	S.		Sistemazione definitiva	
				100	S.		Sistemazione definitiva	

Valutazione danno totale della categoria

€

Timbro

Visto del Sindaco

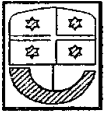
Il Responsabile del Procedimento

Data

REGIONE LIGURIA

Protezione Civile

Mod. C



CIMITERI cat. 5

CARTA TECNICA REGIONALE N° scala 1: 25.000



PROVINCIA DI _____

COMUNE DI _____

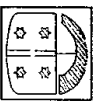
EVENTO DEL

**SPAZIO DESTINATO
ALLO STRALCIO
C.T.R. 1 : 25000**

Data Il Responsabile del Procedimento

Visto del Sindaco Timbro

Mod. A



REGIONE LIGURIA



Protezione Civile

Via Fieschi, 15 - 16121 Genova

tel. 010 - 5485990-1-2

fax 010 - 5485709 - 564707

PROVINCIA DI

COMUNE DI

EVENTO DEL

SCHEDA RILEVAMENTO DANNI

FOGNATURE, DEPURATORI E DISCARICHE cat. 6

Foglio N°

N. Progr.	Capoluogo, Frazione o Località	n° C.T.R. 1:25000	Identificazione e descrizione del danno	Funz. res. %	Cat.	Somma urgenza	Ripristino e messa in sicurezza	Anticipi comunali
				100	6.		Sistemazione definitiva	
				100	6.		Sistemazione definitiva	
				100	6.		Sistemazione definitiva	

Valutazione danno totale della categoria

€

Data

Il Responsabile del Procedimento

Visto del Sindaco

Timbro

Mod. B

COMUNE DI

PROVINCIA DI

EVENTO DEL

FOGNATURE, DEPURATORI E DISCARICHE cat. 6

Foglio N°

N. Progr.	Capoluogo, Frazione o Località	n° C.T.R. 1:25000	Identificazione e descrizione del danno	Funz. res. %	Cat.	Somma urgenza	Ripristino e messa in sicurezza	Anticipi comunali
				6.				
				100	6.		Sistemazione definitiva	
				6.				
				100	6.		Sistemazione definitiva	
				6.				
				100	6.		Sistemazione definitiva	
				6.				
				100	6.		Sistemazione definitiva	

Valutazione danno totale della categoria

€

Timbro

Visto del Sindaco

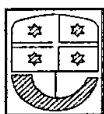
Il Responsabile del Procedimento

Data

REGIONE LIGURIA

Protezione Civile

Mod. C



FOGNATURE, DEPURATORI E DISCARICHE cat. 6

CARTA TECNICA REGIONALE N° [] scala 1: 25.000



PROVINCIA DI

COMUNE DI

EVENTO DEL

SPAZIO DESTINATO
ALLO STRALCIO
C.T.R. 1 : 25000

[]

Data Il Responsabile del Procedimento

Visto del Sindaco Timbro

Mod. A



REGIONE LIGURIA

Protezione Civile

Via Fieschi, 15 - 16121 Genova tel. 010 - 5485990-1-2 fax 010 - 5485709 - 564707

PROVINCIA DI

COMUNE DI

EVENTO DEL

SCHEDA RILEVAMENTO DANNI

OPERE PUBBLICHE

cat. 7

Foglio N°

N. Progr.	Capoluogo, Frazione o Località	n° C.T.R. 1:25000	Identificazione e descrizione del danno	Forz. res. %	Cat.	Somma urgenza	Ripristino e messa in sicurezza	Anticipi comunali
				7.				
				100	7.		Sistemazione definitiva	
				7.				
				100	7.		Sistemazione definitiva	
				7.				
				100	7.		Sistemazione definitiva	

Valutazione danno totale della categoria

€

Data

Il Responsabile del Procedimento

Visto del Sindaco

Timbro

Mod. B

COMUNE DI

PROVINCIA DI

EVENTO DEL

OPERE PUBBLICHE

cat. 7

Foglio N°

N. Progr.	Capoluogo, Frazione o Località	n° C.T.R. 1:25000	Identificazione e descrizione del danno	Funz. res. %	Cat.	Somma urgenza	Ripristino e messa in sicurezza	Anticipi comunali
					7.			
				100	7.			
							Sistemazione definitiva	
					7.			
				100	7.			
							Sistemazione definitiva	
					7.			
				100	7.			
							Sistemazione definitiva	
					7.			
				100	7.			
							Sistemazione definitiva	

Valutazione danno totale della categoria

€

Data

Il Responsabile del Procedimento

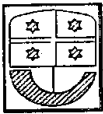
Viso del Sindaco

Timbro

REGIONE LIGURIA

Protezione Civile

Mod. C



OPERE PUBBLICHE

cat. 7

CARTA TECNICA REGIONALE N°

scala 1: 25.000



PROVINCIA DI

COMUNE DI

EVENTO DEL

SPAZIO DESTINATO

ALLO STRALCIO

C.T.R. 1 : 25000

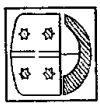
Data

Il Responsabile del Procedimento

Visto del Sindaco

Timbro

Mod. A



REGIONE LIGURIA

Protezione Civile



Via Fieschi, 15 - 16121 Genova

tel. 010 - 5485990-1-2 fax 010 - 5485709 - 564707

PROVINCIA DI

COMUNE DI

EVENTO DEL

SCHEDA RILEVAMENTO DANNI

Foglio N°

cat. 8

OPERE MARITTIME E LACUALI

N. Progr.	Capoluogo, Frazione o Località	n° C.T.R. 1:25000	Identificazione e descrizione del danno	Funz. res. %	Cat.	Somma urgenza	Ripristino e messa in sicurezza	Anticipi comunali
-----------	--------------------------------	-------------------	---	--------------	------	---------------	---------------------------------	-------------------

				8.				
				100	8.		Sistemazione definitiva	
				8.				
				100	8.		Sistemazione definitiva	
				8.				
				100	8.		Sistemazione definitiva	

Valutazione danno totale della categoria

€

Data

Il Responsabile del Procedimento

Visito del Sindaco

Timbro

Mod. B

COMUNE DI

PROVINCIA DI

EVENTO DEL

OPERE MARITTIME E LACUALI cat. 8

Foglio N°

N. Progr.	Capoluogo, Frazione o Località	n° C.T.R. 1:25000	Identificazione e descrizione del danno	Funz. res. %	Cat.	Somma urgenza	Ripristino e messa in sicurezza	Anticipi comunali
				100	8.		Sistemazione definitiva	
				100	8.		Sistemazione definitiva	
				100	8.		Sistemazione definitiva	
				100	8.		Sistemazione definitiva	

€

Valutazione danno totale della categoria

Timbro

Visto del Sindaco

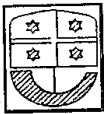
Il Responsabile del Procedimento

Data

REGIONE LIGURIA

Protezione Civile

Mod. C



OPERE MARITTIME E LACUALI

cat. 8

CARTA TECNICA REGIONALE N°

scala 1: 25.000



PROVINCIA DI

COMUNE DI

EVENTO DEL

SPAZIO DESTINATO

ALLO STRALCIO

C.T.R. 1 : 25000

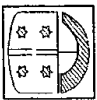
Data

Il Responsabile del Procedimento

Visto del Sindaco

Timbro

Mod. A



REGIONE LIGURIA



Protezione Civile

Via Fieschi, 15 - 16121 Genova tel. 010 - 5485990-1-2 fax 010 - 5485709 - 564707

PROVINCIA DI

COMUNE DI

EVENTO DEL

SCHEDA RILEVAMENTO DANNI

Foglio N°

cat. 9

OPERE IDRAULICHE STATALI

N. Progr.	Capoluogo, Frazione o Località	n° C.T.R. 1:25000	Identificazione e descrizione del danno	Funz. res. %	Cat.	Somma urgenza	Ripristino e messa in sicurezza	Anticipi comunali	Sistemazione definitiva	
									9.	9.
				100	9.					
				100	9.					
				100	9.					

Valutazione danno totale della categoria

€

Data Il Responsabile del Procedimento Visto del Sindaco Timbro

Mod. B

COMUNE DI

PROVINCIA DI

EVENTO DEL

OPERE IDRAULICHE STATALI

cat. 9

Foglio N°

N. Progr.	Capoluogo, Frazione o Località	n° C.T.R. 1:25000	Identificazione e descrizione del danno	Funz. res. %	Cat.	Somma urgenza	Ripristino e messa in sicurezza	Anticipi comunali
				9.				
				100			Sistemazione definitiva	
				9.				
				100			Sistemazione definitiva	
				9.				
				100			Sistemazione definitiva	
				9.				
				100			Sistemazione definitiva	

Valutazione danno totale della categoria

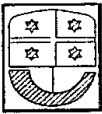
€

Data Il Responsabile del Procedimento Visto del Sindaco Timbro

REGIONE LIGURIA

Protezione Civile

Mod. C.



OPERE IDRAULICHE STATALI

cat. 9

CARTA TECNICA REGIONALE N°

scala 1: 25.000



PROVINCIA DI

COMUNE DI

EVENTO DEL

SPAZIO DESTINATO

ALLO STRALCIO

C.T.R. 1 : 25000

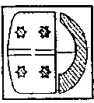
Data

Il Responsabile del Procedimento

Visto del Sindaco

Timbro

Mod. A



REGIONE LIGURIA



Protezione Civile

Via Fieschi, 15 - 16121 Genova

tel. 010 - 5485990-1-2

fax 010 - 5485709 - 564707

PROVINCIA DI

COMUNE DI

EVENTO DEL

SCHEDA RILEVAMENTO DANNI

Foglio N°

cat 10

VARIE - NON DETTAGLIATO

N. Progr.	Capoluogo, Frazione o Località	n° C.T.R. 1:25000	Identificazione e descrizione del danno	Funz. res. %	Cat.	Somma urgenza	Ripristino e messa in sicurezza	Anticipi comunali
				100	10			
				100	10		Sistemazione definitiva	
				100	10			
				100	10		Sistemazione definitiva	
				100	10			
				100	10		Sistemazione definitiva	

Valutazione danno totale della categoria

€

Data

Il Responsabile del Procedimento

Visto del Sindaco

Timbro

Mod. B

PROVINCIA DI _____ COMUNE DI _____

EVENTO DEL

VARIE - NON DETTAGLIATO cat. 10

Foglio N° _____

N. Progr.	Capoluogo, Frazione o Località	n° C.T.R. 1:25000	Identificazione e descrizione del danno	Funz. res. %	Cat.	Somma urgenza	Ripristino e messa in sicurezza	Anticipi comunali
				100	10.			
				100	10.		Sistemazione definitiva	
				100	10.			
				100	10.		Sistemazione definitiva	
				100	10.			
				100	10.		Sistemazione definitiva	
				100	10.			
				100	10.		Sistemazione definitiva	

Valutazione danno totale della categoria

€

Data

Il Responsabile del Procedimento

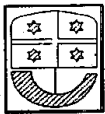
Visto del Sindaco

Timbro

REGIONE LIGURIA

Protezione Civile

Mod. C



VARIE - NON DETTAGLIATO

cat. 10

CARTA TECNICA REGIONALE N°

scala 1: 25.000



PROVINCIA DI

COMUNE DI

EVENTO DEL

SPAZIO DESTINATO

ALLO STRALCIO

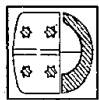
C.T.R. 1 : 25000

Data

Il Responsabile del Procedimento

Visto del Sindaco

Timbro



REGIONE LIGURIA

Protezione Civile



Via Fieschi, 15 - 16121 Genova

tel. 010 - 5485990-1-2

fax 010 - 5485709 - 564707

TABELLA DELLE CATEGORIE RELATIVA ALLE OO.PP.

CAT. 1 VIABILITA', PONTI E ATTRAVERSAMENTI

- 1.1 Viabilità, ponti o attraversamenti provinciali interrotti-ripristino e messa in sicurezza
- 1.2 Viabilità, ponti o attraversamenti provinciali danneggiati, ma non interrotti - ripristino e messa in sicurezza
- 1.3 Viabilità, ponti o attraversamenti provinciali interrotti o danneggiati - sistemazione definitiva
- 1.4 Viabilità, ponti o attraversamenti provinciali non danneggiati - interventi di riduzione del rischio (competenza Regione)
- 1.5 Viabilità, ponti o attraversamenti comunali interrotti - ripristino e messa in sicurezza
- 1.6 Viabilità, ponti o attraversamenti comunali danneggiati ma non interrotti - ripristino e messa in sicurezza
- 1.7 Viabilità, ponti o attraversamenti comunali interrotti danneggiati - sistemazione definitiva
- 1.8 Viabilità, ponti o attraversamenti comunali non danneggiati - interventi di riduzione del rischio (competenza Regione)
- 1.9 Viabilità ex statale - interventi di ripristino e messa in sicurezza ad integrazione del piano ANAS
- 1.10 Viabilità ex statale - interventi di sistemazione definitiva ad integrazione del piano ANAS
- 1.11 Viabilità ex statale - interventi di riduzione del rischio ad integrazione del piano ANAS (competenza Regione)

AREA RISERVATA

- 1.16 Piste forestali o sentieri interrotti - ripristino e messa in sicurezza
- 1.17 Piste forestali o sentieri danneggiati, ma non interrotti - ripristino e messa in sicurezza
- 1.18 Piste forestali o sentieri danneggiati o interrotti - sistemazione definitiva

CAT. 2 **OPERE IDRAULICHE**

- 2.1 Opere idrauliche di comp. Regionale distrutte - ripristino e messa in sicurezza
 2.2 Opere idrauliche di comp. Regionale danneggiate - ripristino e messa in sicurezza
 2.3 Opere idrauliche di comp. Regionale distrutte o danneggiate - sistemazione definitiva
 2.4 Opere idrauliche di comp. Regionale non danneggiate - intervento di riduzione del rischio (competenza Regione)
 2.5 Opere idrauliche di comp. Locale distrutte - ripristino e messa in sicurezza
 2.6 Opere idrauliche di comp. Locale danneggiate - ripristino e messa in sicurezza
 2.7 Opere idrauliche di comp. Locale distrutte o danneggiate - sistemazione definitiva
 2.8 Opere idrauliche di comp. Locale non danneggiate - intervento di riduzione del rischio (competenza Regione)
 2.9 Opere di bonifica pubblica distrutte - ripristino e messa in sicurezza
 2.10 Opere di bonifica pubblica danneggiate - ripristino e messa in sicurezza
 2.11 Opere di bonifica pubblica distrutte o danneggiate - sistemazione definitiva
 2.12 Opere di bonifica pubblica non danneggiate - intervento di riduzione del rischio (competenza Regione)
 2.13 Ripristino dell'efficienza dei corsi d'acqua (competenza Regione)

CAT. 3 **MOVIMENTI FRANOSI**

- 3.1 Movimenti franosi incombenti su centri abitati o singoli edifici - messa in sicurezza
 3.2 Movimenti franosi incombenti su centri abitati o singoli edifici - sistemazione definitiva
 3.3 Movimenti franosi incombenti su infrastrutture varie - messa in sicurezza
 3.4 Movimenti franosi incombenti su infrastrutture varie - sistemazione definitiva
 3.5 Movimenti franosi che necessitano di campagne di studi e rilevazioni (competenza Regione)
 3.6 Movimenti franosi non incombenti su centri abitati, edifici o infrastrutture varie - messa in sicurezza
 3.7 Movimenti franosi non incombenti su centri abitati, edifici o infrastrutture varie - sistemazione definitiva
 3.8 Interventi di monitoraggio dei dissesti (competenza Regionale)

CAT. 4 **ACQUEDOTTI**

- 4.1 Acquedotti interrotti - ripristino e messa in sicurezza
 4.2 Acquedotti danneggiati - ripristino e messa in sicurezza
 4.3 Acquedotti interrotti o danneggiati - sistemazione definitiva
 4.4 Acquedotti non danneggiati - intervento di riduzione del rischio (competenza Regionale)

CAT. 5 **CIMITERI**

- 5.1 Cimiteri danneggiati - ripristino e messa in sicurezza
 5.2 Cimiteri danneggiati - sistemazione definitiva
 5.3 Cimiteri non danneggiati - intervento di riduzione del rischio (competenza Regionale)

CAT. 6 **FOGNATURE, DEPURATORI E DISCARICHE**

- 6.1 Fognature e depuratori inutilizzabili - ripristino e messa in sicurezza
 6.2 Fognature e depuratori danneggiati, ma utilizzabili - ripristino e messa in sicurezza
 6.3 Fognature e depuratori inutilizzabili o danneggiati - sistemazione definitiva (competenza Regionale)
 6.4 Fognature e depuratori non danneggiati - intervento di riduzione del rischio (competenza Regionale)
 6.5 Discariche - ripristino in sicurezza

CAT. 7 **OPERE PUBBLICHE**

- 7.1 Edifici residenziali di proprietà pubblica distrutti - ricostruzione
 7.2 Edifici residenziali di proprietà pubblica danneggiati - ripristino e messa in sicurezza
 7.3 Edifici residenziali di proprietà pubblica distrutti o danneggiati - sistemazione definitiva (competenza Regionale)
 7.4 Edifici residenziali di proprietà pubblica non danneggiati - intervento di riduzione del rischio (competenza Regionale)
 7.5 Edifici scolastici distrutti - ricostruzione
 7.6 Edifici scolastici danneggiati - ripristino e messa in sicurezza
 7.7 Edifici scolastici distrutti o danneggiati - sistemazione definitiva (competenza Regionale)
 7.8 Edifici scolastici non danneggiati - intervento di riduzione del rischio (competenza Regionale)
 7.9 Edifici sanitari distrutti - ricostruzione
 7.10 Edifici sanitari danneggiati - ripristino e messa in sicurezza
 7.11 Edifici sanitari distrutti o danneggiati - sistemazione definitiva (competenza Regionale)
 7.12 Edifici sanitari non danneggiati - intervento di riduzione del rischio (competenza Regionale)
 7.13 Altre infrastrutture locali distrutte - ricostruzione
 7.14 Altre infrastrutture locali danneggiate - ripristino e messa in sicurezza
 7.15 Altre infrastrutture locali distrutte o danneggiate - sistemazione definitiva (competenza Regionale)
 7.16 Altre infrastrutture locali non danneggiate - intervento di riduzione del rischio (competenza Regionale)
 7.17 Parchi e foreste di proprietà pubblica - ripristino e messa in sicurezza

CAT. 8 **OPERE MARITTIME E LACUALI**

- 8.1 Opere distrutte - ricostruzione
 8.2 Opere danneggiate - ripristino e messa in sicurezza
 8.3 Opere distrutte o danneggiate - sistemazione definitiva (competenza Regionale)
 8.4 Opere non danneggiate - intervento di riduzione del rischio (competenza Regionale)
 8.5 Ripascimento delle coste (competenza Regionale)

CAT. 9 **OPERE IDRAULICHE STATALI**

- 9.1 Opere idrauliche statali distrutte - ripristino e messa in sicurezza
 9.2 Opere idrauliche statali danneggiate - ripristino e messa in sicurezza
 9.3 Opere idrauliche statali distrutte o danneggiate - sistemazione definitiva (competenza Regionale)
 9.4 Opere idrauliche statali non danneggiate - intervento di riduzione del rischio (competenza Regionale)

CAT. 10 **VARIE - NON DETTAGLIATO**

Mod. A

99 - 564707

IMPORTANTE
LE SCHEDE, SE COMPILATE A MANO, DOVRANNO ESSERE SCRITTE CON CARATTERI IN STAMPATELLO

Via Fieschi, 15



REGIONE LIGURIA
Protezione Civile

PROVINCIA DI _____ COMUNE DI _____

IL COMPILATORE DELLA SCHEDA DOVRA' INSERIRE LA PROVINCIA DI APPARTENENZA ED IL RELATIVO COMUNE

SCHEDA

VIABILITA',
DEVE ESSERE INSERITO IL CODICE PIU' APPROPRIATO DESUNTO DALLA TABELLA DELLE CATEGORIE OO.PP.
N. Progr. _____ o Località _____ del danno _____

NUMERO PROGRESSIVO:

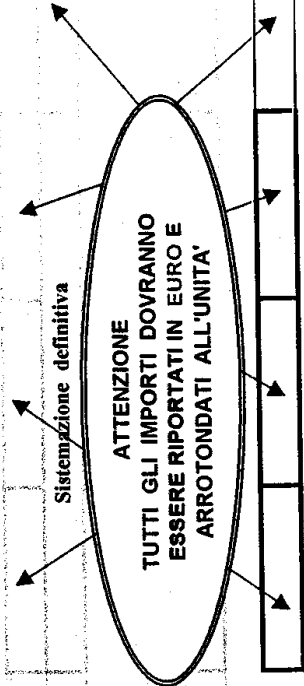
- OGNI CATEGORIA DEVE RIPORTARE OBBLIGATORIAMENTE UN'UNICA PROGRESSIONE NUMERICA PER TUTTO L'INTERO ANNO SOLARE
- PER OGNI EVENTO SUCCESSIVO (STESSO ANNO SOLARE) LA NUMERAZIONE RIPRENDE SEMPRE DALL'ULTIMO NUMERO (NATURALMENTE +1) RIPORTATO NELLE SCHEDE PRECEDENTEMENTE REDATTE
- NEL CASO IN CUI SI RENDA NECESSARIO APPORTARE UNA VARIAZIONE E/O INTEGRAZIONE AD UNA SEGNALEGGIAZIONE GIA' EFFETTUATA DOVRA' ESSERE MANTENUTO LO STESSO NUMERO PROGRESSIVO DI RIFERIMENTO E LA NUOVA SEGNALEGGIAZIONE SOSTITUIRA INTEGRALMENTE QUELLA PRECEDENTE

LAVORI DI SOMMA URGENZA:
DEVONO INTENDERSI QUELLI ESEGUITI AI SENSI DEL DISPOSTO DELL'ART.147 DEL D.P.R. N°554/99 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

PER ANTICIPI COMUNALI SI INTENDONO LE SPESE SOSTENUTE E DOCUMENTATE DAL COMUNE PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA GIA' ESEGUITI O IN CORSO DI ESECUZIONE OPPURE PER LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA GIA' ESEGUITI OD IN CORSO DI ESECUZIONE AL MOMENTO DELLA REDAZIONE DELLA SCHEDA

Funz. res. %	Cat.	Somma urgenza	Ripristino e messa in sicurezza	Anticipi comunali
100	I.			
100	I.			
100	I.			
100	I.			

SI INTENDONO I LAVORI NECESSARI PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DI OPERE ESSENZIALI CON PRIORITA' PER I SERVIZI ESSENZIALI



Valutazioni

Data

Il Responsabile del procedimento

Visto del Sindaco

Timbro



Regione Liguria

Servizio Protezione Civile



ALLEGATO 2

MOD. D

QUADRO COMUNALE RIEPILOGO DANNI A SOGGETTI PRIVATI

Mod. D



REGIONE LIGURIA

Protezione Civile

Via Fieschi, 15 - 16121 Genova

tel. 010 - 5485990-1-2

fax 010 - 5485709 - 564707

PROVINCIA DI

COMUNE DI

EVENTO DEL

Foglio N°

RIEPILOGO DANNI SOGGETTI PRIVATI

RICHIEDENTE COGNOME NOME	CODICE FISCALE	CAT.	DANNO DENUNCIATO DESCRIZIONE SOMMARIA	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
				DENUNCIATO	DENUNCIATO	AMMISSIBILE
			IMPORTO COMPLESSIVO			
			IMPORTO COMPLESSIVO			
			IMPORTO COMPLESSIVO			
			IMPORTO COMPLESSIVO			
			IMPORTO COMPLESSIVO			

Valutazione danno totale beni mobili ed immobili

€

Data

Il Responsabile del Procedimento

Visto del Sindaco

Timbro



Regione Liguria

Servizio Protezione Civile

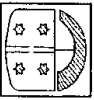


ALLEGATO 3

MOD. E

**QUADRO COMUNALE RIEPILOGO AUTONOMA SISTEMAZIONE
SOGGETTI PRIVATI**

Mod. E



REGIONE LIGURIA

Protezione Civile



Via Fieschi, 15 - 16121 Genova

tel. 010 - 5485990-1-2

fax 010 - 5485709 - 564707

PROVINCIA DI

COMUNE DI

EVENTO DEL

Foglio N°

AUTONOMA SISTEMAZIONE SOGGETTI PRIVATI

RICHIEDENTE COGNOME NOME	INDIRIZZO	COMPOSIZIONE NUCLEO N°	ORD. DI SGOMBERO		AUTONOMA SISTEMAZIONE		PREVISIONE A.S.	
			N°	DATA	DATA INIZIO	DATA TERMINE	MESI	GG.

Data

Il Responsabile del procedimento

Il Sindaco

Timbro



Regione Liguria

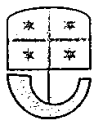
Servizio Protezione Civile



ALLEGATO 4

MOD. F

SCHEDA DENUNCIA DI DANNO COMPARTO PRIVATI



Regione Liguria

mod. F

COMPARTO PRIVATI

DENUNCIA DI DANNO

IN RELAZIONE ALL'EVENTO DEL _____

Al Comune di

Il sottoscritto nato a

il....., residente a

Via n°.....

Tel..... fax.....

codice fiscale.....

cat.	tipologia
A1	in qualità di proprietario di immobile adibito ad uso di abitazione principale, o titolare di diritti reali sullo stesso, <u>distretto o non ripristinabile</u> a causa delle calamità in oggetto sito in
A2	in qualità di proprietario di immobile adibito ad uso di abitazione non principale, o titolare di diritti reali sullo stesso, <u>distretto o non ripristinabile</u> a causa delle calamità in oggetto sito in
A3	in qualità di proprietario di immobile adibito ad uso di abitazione principale, o titolare di diritti reali sullo stesso, <u>gravemente danneggiato ma ripristinabile</u> sito in
A4	in qualità di proprietario di immobile adibito ad uso di abitazione non principale, o titolare di diritti reali sullo stesso, <u>gravemente danneggiato ma ripristinabile</u> sito in
A5	in qualità di amministratore (o soggetto delegato) del condominio sito in
B	in qualità di soggetto che ha subito il danneggiamento grave di beni mobili ;
C	in qualità di soggetto che ha subito il danneggiamento grave di beni mobili registrati ;

Consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi in oggetto;
 2. che il danno complessivo subito ammonta a Lire
- così suddiviso:

A) danni ai beni immobili

- a) demolizione Lire.....
- b) acquisto nuovo imm. – ricostruzione imm. Lire.....
- c) ripristino Lire.....
- Totale complessivo dei danni (a+b oppure c) Lire.....**

B) danni ai beni mobili Lire.....

C) danni ai beni mobili registrati Lire.....

Totale complessivo dei danni subiti Lire.....

Data.....

Firma



Regione Liguria

Servizio Protezione Civile



ALLEGATO 5

MOD. G

SCHEDA DENUNCIA DI DANNO COMPARTO PRODUTTIVO



Regione Liguria

mod. G

COMPARTO PRODUTTIVO

DENUNCIA DI DANNO

IN RELAZIONE ALL'EVENTO DEL _____

Alla **REGIONE LIGURIA**
per il tramite della **CCIAA** di

Il sottoscritto nato a

Il, residente a

Via n°

Tel fax

codice fiscale

in qualità di legale rappresentante di

con sede legale a

Via tel

fax codice fiscale P. IVA

Settore di appartenenza.....

Numero di dipendenti (al _____)

Iscritta alla CCIAA di

al numero

in relazione al danneggiamento verificatosi a (indicare il luogo/luoghi dove si è verificato il danno)

.....
.....

Via tel
 fax

Consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi in oggetto;
2. che i danni SONO/NON SONO coperti da assicurazione;
3. che il danno complessivo subito ammonta a Lire
 così suddiviso:

A) Danni a fabbricati

a1) sgombero materiali Lire.....
 a2) fabbricati (compresi impianti fissi) Lire.....
 a3) opere di sistemazione e ripristino Lire.....
 a4) opere di difesa Lire.....

Totale Lire.....

B) Danni a macchinari

b1) macchinari Lire.....
 b2) attrezzature Lire.....
 b3) automezzi Lire.....
 b4) arredi Lire.....

Totale Lire.....

C) Danni a scorte

c1) prodotti finiti Lire.....
 c2) semilavorati Lire.....
 c3) materie prime Lire.....
 c4) scorte vive (capi bestiame) Lire.....
 c5) ripristino coltivabilità terreni Lire.....

Totale Lire.....

D) Altre tipologie di danno

d1) beni di proprietà di terzi Lire.....
 d2) perizia asseverata (ove richiesta) Lire.....
 d3) ore straordinario Lire.....
 d4)* Lire.....
 d5)* Lire.....
 d6)* Lire.....

**(Varie)*

Totale Lire.....

Riepilogo totale complessivo dei danni (A+B+C+D) Lire.....

Il sottoscritto DICHIARA inoltre:

1. che i danni denunciati sono stati indicati al **netto di I.V.A.**;
2. che per la valutazione dei danni si è considerato:
 - per gli **immobili** il costo di ripristino;
 - per i beni **mobili** danneggiati il valore minore tra quello di riparazione e quello commerciale del bene al momento dell'evento calamitoso;
 - per i beni **mobili** andati perduti il valore commerciale del bene al momento dell'evento calamitoso;
 - per i **lavori in economia** solo le spese connesse all'acquisto dei materiali impiegati e le ore di lavoro straordinario (secondo la definizione data dal Contratto collettivo di lavoro) prestate dai dipendenti in conseguenza dell'evento calamitoso;
3. che per i **beni danneggiati di proprietà di terzi**, produrrà autorizzazione in carta semplice (allegando fotocopia del documento di identità del proprietario) per i necessari interventi di ripristino da parte del possessore.

Data.....

Firma e timbro dell'azienda

Si allega:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità

N.B. La mancanza di tutti o parte di dati anagrafici dell'impresa e del richiedente comporta l'esclusione dall'eventuale risarcimento.



Regione Liguria

Servizio Protezione Civile



ALLEGATO 6

MOD. H

SCHEDA DENUNCIA DI DANNO COMPARTO AGRICOLTURA



Regione Liguria

mod. H

COMPARTO AGRICOLTURA

DENUNCIA DI DANNO

IN RELAZIONE ALL'EVENTO DEL _____

Regione Liguria
Servizio Ispettorato Funzioni Agricole
 Sede Prov.le di _____

Il sottoscritto nato a
 il....., residente a
 Via n°
 Tel..... fax.....

in qualità di legale rappresentante dell'impresa agricola
 con sede legale a.....
 in relazione al danneggiamento verificatosi a
 (indicare il luogo o i luoghi dove si è verificato il danno)

ovvero

in qualità di soggetto privato proprietario di immobile/i danneggiato dato in locazione per lo
 svolgimento di attività produttive sito/i in (indicare il luogo o i luoghi dove si è verificato il danno)

 estremi del locatario

Settore di appartenenza AGRICOLTURA.....

Numero di dipendenti

Partita IVA n°

Iscritta alla CCIAA di al numero

Consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità dichiara:

1. che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi in oggetto;
 2. che il danno complessivo subito ammonta a Lire
- così suddiviso:

A) Danni a fabbricati rurali (escluso fabbricati ad uso abitativo)

- a1) sgombero materiali Lire.....
- a2) fabbricati (compresi impianti fissi) Lire.....
- a3) opere di sistemazione e ripristino Lire.....
- a4) opere di difesa Lire.....

Totale Lire.....

B) Danni a macchinari

- b1) macchinari Lire.....
- b2) attrezzature Lire.....
- b3) automezzi Lire.....
- b4) arredi Lire.....

Totale Lire.....

C) Danni a scorte

- c1) prodotti finiti Lire.....
- c2) semilavorati Lire.....
- c3) materie prime Lire.....
- c4) scorte vive (capi bestiame) Lire.....
- c5) Lire.....

Totale Lire.....

D) Danni alle strutture fondiarie

- d1) opere di viabilità poderali Lire.....
- d2) aree destinate alla sosta od alla movimentazione di macchinari, attrezzature e materie afferenti all'attività di impresa Lire.....
- d3) sistemazioni idrauliche Lire.....
- d4) impianti arborei Lire.....
- d5) serre e strutture di copertura Lire.....
- d6) impianti irrigui Lire.....
- d7) opere di adduzione elettrica ed irrigua (solo se di proprietà aziendale) Lire.....
- d8) altro (specificare) Lire.....
- Lire.....
- Lire.....
- Lire.....

Totale Lire.....

E) Ripristino dello stato di coltivabilità dei terreni

- e1) sgombero materiali alluvionali
- e2) ripristino sistemazioni fondiarie
 - muretti a secco
 - ciglioni inerbiti
 - altro (specificare)
 -
 -

Lire.....

Lire.....

Lire.....

Lire.....

Lire.....

Totale

Lire.....

F) Altre tipologie di danno

- f1) beni di proprietà di terzi
- f2) perizia asseverata
- f3) ore straordinario
- f4)*
- f5)*
- f6)*
- *(Varie)

Lire.....

Lire.....

Lire.....

Lire.....

Lire.....

Lire.....

Totale

Lire.....

**Riepilogo totale complessivo dei danni
(A+B+C+D+E+F)**

Lire.....

Data.....

Firma e timbro dell'azienda

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

07.12.2001

N. 1452

**“Conservatorio Figlie di San Giuseppe”:
approvazione modifiche statutarie.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di approvare alcune modifiche dello statuto dell'Associazione “Conservatorio Figlie di San Giuseppe” con sede in Genova, Salita Inferiore San Rocchino 15, come risulta dal verbale del Consiglio di Amministrazione in data 19 febbraio 1998, che si allega alla presente deliberazione in copia conforme alla copia autentica in atti;

di trascrivere, altresì, tali modifiche statutarie nel Registro delle persone giuridiche istituito con D.G.R. n. 224 del 2 marzo 2001;

di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

07.12.2001

N. 1453

Procedura di verifica-screening ex l.r. n. 38/98 - Progetto per la realizzazione di opere a mare a difesa del litorale di Borghetto S.S. - Proponente: Comune di Borghetto S.S.. Non assoggettamento a VIA con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di pronunciarsi nel senso che il progetto presentato dal Comune di Borghetto S. Spirito per la realizzazione come esperienza pilota di una sola delle secche previste in un programma più ampio di opere a mare a salvaguardia del litorale non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/1998, a condizione che vengano osservate le prescrizioni di seguito elencate:
 - a) sia verificata la possibilità di modificare il progetto della secca, compatibilmente con le esigenze progettuali di tipo idraulico-idrodinamico, in modo tale da non occupare fisicamente la prateria di Cymodocea nodosa antistante o comunque in modo da arrecare il minor danno possibile;
 - b) per la realizzazione della secca siano utilizzati solo massi di II categoria, avendo cura, durante la messa in opera, di disporre i massi di dimensione maggiore all'esterno della mantellata;
 - c) durante la fase di realizzazione siano adottate tutte le cautele volte a limitare l'intorbidamento delle acque ed il disturbo alle praterie di fanerogame antistanti;
 - d) nel caso siano utilizzati per la realizzazione della secca e per il ripascimento materiali di cava, questi siano preventivamente lavati; nel caso siano utilizzati anche materiali di fiume, sia definito, sulla base della caratterizzazione granulometrica ed idrodinamica del paraggio, un limite in peso al contenuto limo-argilloso degli stessi;
 - e) sia predisposto ed attuato un idoneo programma di monitoraggio delle componenti idrodinamiche e bionaturalistiche, da concordarsi con i competenti uffici regionali; i risultati del monitoraggio dovranno essere trasmessi all'Ufficio VIA della Regione ed al Dipartimento provinciale ARPAL di Savona;
 - f) sia data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Savona della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni

di controllo e di verifica di cui all'art. 14 della l.r. 38/98;

2. di dare atto che:

- a) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata all'Ufficio V.I.A. entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
- b) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte dell'Ufficio VIA dell'ottemperanza sostanziale alle prescrizioni come sopra apposte;
- c) contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ai sensi della Legge 6.12.97 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato di cui al D.P.R. 24.11.71 N. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza;

3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

07.12.2001

N. 1454

Procedura di V.I.A. regionale ex l.r. 38/98 - progetto di S.U.A. nell'area ex-Merello, Palazzetto dello Sport, depositi ATC alla Spezia. Parere positivo con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di esprimere, con la riserva sopra evidenziata in relazione alla modifica della zonizzazione acustica, pronuncia positiva di compatibilità ambientale relativamente al progetto di S.U.A. nell'area ex-Merello, Palazzetto dello Sport, depositi ATC alla Spezia a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) osservare, in sede di progettazione definitiva e di collaudo, il disposto del D.P.C.M. 5.12.1997 sui requisiti acustici passivi degli edifici che andranno ad essere realizzati;
- b) prevedere l'uso del piazzale esterno alla fiera (lotto 1) solo durante il periodo diurno (ore 6-22) e per scopi espositivi od a questi assimilabili;
- c) prevedere un regolamento finalizzato al contenimento del rumore, che disciplini le frequenze di utilizzo del palafiera;
- d) realizzare un isolamento acustico standardizzato di facciata superiore a 45 dB per l'edificio B;
- e) effettuare nell'ambito della approvazione dello S.U.A., da parte dell'autorità competente ed a supporto del progetto definitivo, le indagini geognostiche previste (sondaggi a carotaggio continuo, prove penetrometriche S.P.T., prelievo di campioni indisturbati e relative analisi di laboratorio, prove di permeabilità e verifiche dell'andamento piezometrico della falda);
- f) realizzare, prima della costruzione degli edifici inseriti nelle previsioni di S.U.A., tutte le opere di adeguamento ai fini idraulici del torrente Nuova Dorgia nel tratto sotteso al perimetro dell'attuativo, come peraltro previsto nella relazione prodotta dallo studio Misurale-Rocca datata novembre 2001, adottando gli accorgimenti costruttivi che consentano un sicuro utilizzo delle aree oggetto di intervento nella situazione transitoria. La soluzione definitiva delle criticità idrauliche potrà essere raggiunta solo a seguito della realizzazione delle opere previste dal Piano di Bacino stralcio del torrente N. Dorgia in corso di approvazione;

- g) adottare anche tutte le misure di gestione e mitigazione del rischio idraulico residuale in linea con quanto previsto dalla D.G.R. 2615/98;
- h) di darsi carico della reale connessione del parco della Maggiolina con le aree interessate dagli interventi;
- i) sia comunicata al Dipartimento Provinciale ARPAL di Genova la data prevista per l'avvio dell'attività di realizzazione delle opere, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e verifica di cui all'art. 14 della l.r. 38/98;
2. di dare atto che la pronuncia positiva di V.I.A., ai sensi dell'art. 15, comma 1, della ridetta l.r. n. 38/98, avrà una validità di 5 anni a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.L.;
3. di disporre che il presente atto sia pubblicato sul B.U.R.L.;
4. contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

07.12.2001

N. 1457

Legge n. 268/99 e DGR n. 499/01: Disciplina delle strade del vino e dei prodotti tipici della Liguria. Approvazione criteri e modalità di concessione dei contributi.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 27 luglio 1999, n. 268 "Disciplina delle Strade del Vino", che definisce le norme quadro per l'istituzione da parte delle Regioni di itinerari denominati "Strade del Vino", ed in particolare l'art. 5 della citata Legge che estende l'applicazione della stessa anche alla realizzazione di "Strade" finalizzate alla valorizzazione anche congiunta di altre produzioni di qualità ed in genere ai prodotti tipici e l'art. 4 che dota la citata legge di un importo di lire 3 miliardi per incentivare tali iniziative;

Visto il Decreto del citato Ministero in data 12 luglio 2000, con cui vengono fissati gli standard minimi di qualità per i percorsi individuati dalla Legge 268/99, in attuazione di quanto previsto all'art. 3 della citata Legge;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 499 del 4.5.01 con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità di riconoscimento degli "Itinerari dei prodotti tipici della Liguria", in applicazione della citata legge 27 luglio 1999 n. 268 "Disciplina delle strade del vino";

Vista la nota del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali del 16.10.01 con la quale si trasmette il Decreto Ministeriale n. 63499 del 12.10.01 di assegnazione alla Regione Liguria di un importo di L. 58.359.473 (pari a 30140,15 E);

Ritenuto pertanto necessario ed opportuno individuare e prevedere criteri e modalità di assegnazione di tali fondi per incentivare a livello regionale tali Itinerari, nelle more della emanazione di una specifica normativa regionale, al fine di promuoverne ed incentivarne la realizzazione sul territorio di percorsi enogastronomici in modo coordinato e conforme ai requisiti previsti dalla suddetta normativa, criteri e modalità contenuti nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e necessaria del presente provvedimento;

Considerato che:

- è necessario prevedere l'utilizzo di tali fondi per le sole spese di avviamento di tali itinerari (con un contributo pari al 70% della spesa ammissibile, comprendente spese di costituzione dell'organismo di gestione, prima dotazione informativa e amministrativa) riconosciuti ai sensi della DGR n. 499/01;

– il Servizio Ispettorato Funzioni Agricole svolge le funzioni istruttorie di tali istanze;

e tenuto conto che le spese di gestione, di promozione e di valorizzazione delle iniziative possono essere attivate con la Misura 19 (s) "Incoraggiamento del Turismo e dell'Artigianato" del Piano regionale di Sviluppo Rurale (PSR);

Su proposta dell'Assessore incaricato dell'Ufficio Qualità delle Produzioni ed Assistenza Tecnica

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati, i criteri e le modalità di concessione dei contributi, per un importo di L. 58.359.473= (pari a 30140,15 E), in applicazione della Legge 27 luglio 1999 n. 268 "Disciplina delle strade del vino", contenuti nell'Allegato 1 che co-

stituisce parte integrante e necessaria del presente provvedimento;

2. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente provvedimento;
3. di inviare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
4. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica; rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

(segue allegato)

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LA COSTITUZIONE DELLE "STRADE DEL VINO E DEI PRODOTTI TIPICI DELLA LIGURIA" RICONOSCIUTE AI SENSI DELLA DGR n.499/01. E DELLA L. n.268/99 "DISCIPLINA DELLE STRADE DEL VINO".

CONTRIBUTI CONCESSI CON D.M. 63499 DEL 12.10.01

PREMESSE

La Legge 268/99, art. 4 autorizza la spesa complessiva di tre miliardi annui all'incentivazione della conoscenza delle "Strade del vino e dei prodotti tipici" che valorizzano il territorio di produzione.

Il grande slancio che ha avuto il settore della enogastronomia tradizionale regionale negli ultimi anni deve essere supportato da azioni e servizi che lo rafforzino e lo colleghino di più al mercato. Serve prevedere servizi agli operatori, collegamento con il turismo, visibilità dei prodotti non solo sul mercato regionale e collegamenti con la ristorazione.

Il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali con Decreto n.64614 del 28.12.2000 ha reso disponibili ai fini della concessione dei contributi per la Regione Liguria, relativamente all'anno 2001, le somme per attivare tali iniziative e già disponibili presso sul bilancio regionale 2001 sul capitolo 6742 per un importo di L. 58.359.473= (pari a 30.140,15 €);.

Con Deliberazioni della Giunta Regionale n.499 del 4.5.01 la Regione Liguria ha inoltre disciplinato il riconoscimento delle "Strade del vino e dei prodotti tipici della Liguria" ai sensi della legge n.268/99.

OBIETTIVI

L'Assessorato Agricoltura e Turismo, con gli strumenti previsti dal presente provvedimento, intende favorire la diffusione delle "Strade del vino e dei prodotti tipici della Liguria" ai sensi della legge n.268/99, il processo di identificazione dei prodotti regionali nonché una migliore visibilità sul mercato dei prodotti agricoli e agroalimentari liguri e la valorizzazione di tali prodotti mediante il legame con gli altri comparti produttivi nell'ottica della promozione dell'intero territorio.

Gli interventi sono orientati alla concessione dei contributi per le spese di costituzione dell'Organismo responsabile ai sensi della DGR n.499/01 e le prime attrezzature per l'avvio dell'iniziativa.

BENEFICIARI

Possono presentare domanda gli Organismi responsabili della gestione dell'itinerario, giuridicamente riconosciuti ai sensi della DGR n. 499/01.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili ai fini dell'assegnazione dei contributi le spese (IVA esclusa) relative alla costituzione degli Organismi responsabili dell'itinerario dei prodotti certificati, tipici e a denominazione di origine (atti notarili, acquisti di prima attrezzatura e dotazione amministrativa degli uffici, cioè beni strumentali e cancelleria), predisposizione siti di commercio telematico, creazione logo e relativa registrazione, ideazione della prima cartellonistica informativa, acquisti di hardware e software, queste ultime a condizione che siano espressamente finalizzate alla gestione dell'itinerario.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo è calcolato nella percentuale del 70%, l'importo delle spese è ammesso fino ad un massimo di Lit. 8.000.000= (pari a 4131,65 €) per Organismo richiedente.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande, corredate dalla documentazione relativa agli acquisti da effettuare, devono pervenire su apposito modello allegato al presente provvedimento ad uno dei seguenti indirizzi:

Regione Liguria: Dipartimento Agricoltura e Turismo - Servizio Ispettorato Funzioni Agricole (competente per territorio):

Sede di Imperia Via Matteotti n.50 (☎ 0183/297999)

Sede di Savona Via Bazzino n.9 (☎ 019/805823)

Sede di Genova Via Brigate Partigiane n.2 (☎ 010/5484515)

Sede di La Spezia Via XXIV Maggio n.3 (☎ 0187/770441)

dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione. Le domande verranno accolte fino alle disponibilità di bilancio per un importo di L. 58.359.473=(pari a 30.140,15 €).

Le domande, ai fini di ottenere provvidenze pubbliche nel settore agricolo, sono esenti da bollo (tab. B, allegato art.21bis del DPR 26.10.72 n. 642 e risoluzione ministeriale n.291447 del 21.12.85).

ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

Il Servizio Ispettorato Funzioni Agricole competente per territorio, entro sessanta giorni dalla data di presentazione della domanda, istruisce l'istanza ai sensi della DGR n.499/01 e a quanto previsto dal presente provvedimento e invia la relativa comunicazione all'Ufficio Qualità delle Produzioni e Assistenza Tecnica.

MODALITA' DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

La Regione concede i contributi, secondo l'ordine cronologico delle domande presentate al Servizio Ispettorato Funzioni Agricole, nei limiti delle disponibilità di bilancio. La domanda finanziata parzialmente per le raggiunte disponibilità potrà essere integrata prioritariamente con le successive assegnazioni per le medesime finalità, previa conferma da parte del richiedente.

LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Nel caso in cui tutta la documentazione richiesta sia stata presentata all'atto di presentazione della domanda il provvedimento di liquidazione è emanato entro 60 giorni dalla emanazione del provvedimento di concessione del contributo.

Il contributo verrà liquidato a seguito della presentazione della documentazione comprovante le spese sostenute a fronte del contributo concesso.

La documentazione può pervenire anche con autocertificazione ai sensi delle vigenti normative ed è inviata al competente Servizio Ispettorato Funzioni Agricole entro sei mesi dalla avvenuta comunicazione dell'atto di concessione del contributo.

CONTROLLI DEI CONTRIBUTI

Il Servizio Ispettorato Funzioni Agricole competente per territorio, entro dodici mesi dall'emanazione dell'atto di liquidazione, effettua controlli sulla documentazione presentate e, con eventuali sopralluoghi, verifica la conformità degli interventi attuati al progetto approvato.

MODELLO

Alla Regione Liguria - Dipartimento Agricoltura e Turismo
 Servizio Ispettorato Funzioni Agricole
 Sede di _____

OGGETTO: Legge n.268/99 e DGR n.499/01 riconoscimento delle "Strade del vino e dei prodotti tipici della Liguria". Domanda di contributo.

Il sottoscritto (nome e cognome) _____

CHIEDE

la concessione del contributo di cui alla legge n. 268/99 e DGR n. 499/01 per un importo di L. _____ a fronte di un progetto presentato per un importo complessivo di L. _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

A tale scopo il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (DPR 28.12.2000 n. 445), dichiara di essere:

nato

a _____ il _____

residente a _____ Via _____

cittadino _____ titolare di partita IVA n. _____

titolare del seguente codice fiscale _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
 (DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere legale rappresentante dell'Organismo responsabile dell'itinerario denominato _____

riconosciuto con atto _____ del _____

con sede legale in: _____

Prov. di _____ Via _____

n. _____ Cap _____ Tel. _____ / _____ fax _____ / _____

P.IVA/C.F. _____ e-mail/internet _____

di essere in possesso della documentazione originale comprovante i requisiti richiesti;
 di non aver beneficiato di contributi locali e/o regionali e/o nazionali e/o comunitari per l'intervento oggetto della presente richiesta negli ultimi tre anni;

A supporto di quanto attestato si allega la relativa documentazione.

A tal fine allega:

- lo statuto o l'atto costitutivo, in caso di soggetti beneficiari aventi forma associata o di società;
- copia della documentazione sopraindicata

DICHIARA DI ESSERE A CONOSCENZA

1. dell'obbligo di consentire i controlli e gli accertamenti che codesta Regione riterrà più opportuni;
2. dell'obbligo di comunicare entro trenta giorni ai competenti Uffici della Regione Liguria le eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta e ogni altro elemento con ricaduta sull'intervento, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
3. ai sensi della legge 675/96, che le finalità dei trattamenti dei dati personali sono esclusivamente legate all'istruttoria della presente istanza, qualora fosse necessario utilizzare dati dati per altre procedure ne sarà richiesta preventiva autorizzazione;
4. che il trattamento dei dati avviene su base cartacea e supporto informatico;
5. che il conferimento dei dati indicati in domanda è obbligatorio perché indispensabile all'istruttoria;
6. che un eventuale rifiuto nella fornitura dei dati richiesti comporterà l'automatica archiviazione dell'istanza;
7. in relazione ai predetti trattamenti possono esser esercitati i diritti di cui all'art 13 della L. n. 675/96;
8. con la presente sottoscrizione si fornisce il consenso ai trattamenti e alle comunicazioni di cui sopra.

SEGNALA	
l'indirizzo presso il quale richiede di far pervenire tutte le comunicazioni (se diverso da quanto sopra)	
Via/Loc. _____	
C.A.P. _ _ _ _ _	Comune _____
tel. _____ / _____	fax _____ / _____
E-mail _____	
sito internet _____	

Luogo _____
 data |_|_| |_|_| |_|_|_|_|

Il Titolare/Legale Rappresentante

 (firma per esteso e leggibile)

Il dichiarante ha il diritto di firmare la presente dichiarazione alla presenza del dipendente addetto a riceverla oppure firmarla ed inviarla unitamente a fotocopia del documento di identità in corso di validità (che equivale a tutti gli effetti alla firma apposta in presenza del dipendente incaricato).

REGIONE LIGURIA Servizio Ispettorato Funzioni Agricole
 Sede di _____

La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva è stata apposta in mia presenza dal dichiarante/interessato.

Sig. _____
 identificato mediante _____

Data e luogo _____

IL DIPENDENTE INCARICATO

 (FIRMA E TIMBRO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2001

N. 1468

Approvazione bando per la realizzazione di impianti solari termici ai sensi degli artt. 8, 10 e 13 della Legge 10/1991. (Lit. 2.962.000.000).

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la legge 9.1.1991 n. 10, contenente "Norme per l'attuazione del Piano energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" ed, in particolare, gli artt. 8, 10 e 13 riguardanti rispettivamente contributi in conto capitale a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia nell'edilizia, quelli per il contenimento dei consumi energetici nei settori industriale, artigianale e terziario e gli incentivi alla produzione di energia da fonti rinnovabili di energia nel settore agricolo;

Richiamato il decreto del Ministro dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 15.02.1991, contenente le direttive alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per uniformare i criteri di valutazione delle domande, le procedure e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi previsti dalla legge 10/91 sopracitata;

Richiamati gli obiettivi prefissati dalle Conferenze di Kyoto del 1/10.12.1997 in materia di riduzioni delle emissioni gassose nocive;

Richiamato l'articolo 30 del Decreto legislativo 31.3.1998 n. 112, riguardante il conferimento alle Regioni di funzioni amministrative in tema di energia ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili;

Richiamata la Deliberazione CIPE 137/98 del 19.11.1998, recante linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;

Considerato che:

– è intendimento della Regione continuare a sviluppare iniziative nel campo delle energie alternative e del risparmio energetico;

– in particolare, in relazione ai numerosi impianti solari termici realizzati con precedente analogo bando, intende proseguire, attraverso la concessione di contributi in conto capitale, nella realizzazione di impianti solari termici nell'ambito dell'intero territorio regionale;

– per il raggiungimento di tale obiettivo si rende necessario utilizzare la disponibilità di L. 1.400.000.000 (723.039,66 Euro) allocata nel capitolo 8741 del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2001 e di L. 1.562.000.000 (806.705,68 Euro) allocata nel capitolo 8803 dello stesso bilancio, quest'ultima assegnata dallo Stato con D.P.C.M. del 22.12.2000 per le funzioni in materia di energia ai sensi del D.L. 31.3.98 n. 112;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione di uno specifico bando per consentire la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di impianti solari termici ex articoli 8 (edilizia), 10 (settori industriale, artigianale e terziario) e 13 (agricoltura) della legge 9.1.1991, n. 10;

Su proposta dell'Assessore preposto alla Tutela dell'Ambiente ed Edilizia.

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa:

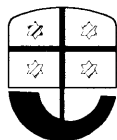
1. di approvare l'allegato bando e la relativa modulistica quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, riguardante la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di impianti solari termici ex articoli 8 (edilizia), 10 (settori industriale, artigianale e terziario) e 13 (agricoltura) della legge 9.1.1991, n. 10;
2. di dare mandato al Dirigente del Servizio Energia di provvedere all'impegno della relativa spesa nei limiti della disponibilità di L. 1.400.000.000 (723.039,66 Euro) allocata nel capitolo 8741 del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2001 e di L. 1.562.000.000 (806.705,68 Euro) allocata nel capitolo 8803 dello stesso bilancio;
3. di pubblicare il bando e la relativa modulistica sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile

proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

(segue allegato)



REGIONE LIGURIA

SERVIZIO ENERGIA

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI TERMICI

Premesse

Per raggiungere le finalità dello sviluppo e della diffusione delle fonti rinnovabili di energia e con riferimento agli obiettivi stabiliti dal protocollo di Kyoto e dall'Unione Europea, la Regione Liguria indice il seguente bando per la realizzazione di **impianti solari termici per la produzione di acqua calda** ai sensi degli artt. 8, 10 e 13 della legge 9.1.1991 n° 10 mediante la concessione di contributi in conto capitale per l'ammontare complessivo di **lire 2.962.000.000 (1.529.745,34 EURO)**

art. 1

Oggetto

1. Il presente bando disciplina le procedure per la richiesta di concessione e per l'erogazione di contributi in conto capitale per la realizzazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda il cui costo ammissibile, non inclusivo dell'IVA, non sia inferiore a lire **3.000.000 (1.549,37 EURO)**.

art. 2

Requisiti Soggettivi

1. Possono presentare domanda di contributo i soggetti proprietari della struttura cui si riferisce l'intervento o che siano autorizzati dal proprietario stesso.
2. Le domande presentate dai soggetti privati devono essere in bollo, così come previsto dalla vigente normativa, sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto della Struttura regionale di cui al successivo art. 4, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
3. Per quanto riguarda le domande presentate dalle imprese (PMI e Grandi Imprese), l'eventuale contributo è concesso a titolo "*de minimis*" (Regolamento CE n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001). Pertanto il richiedente deve, unitamente alla domanda, presentare una dichiarazione in cui devono essere indicati eventuali

altri aiuti “*de minimis*” ricevuti nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda stessa.

Il cumulo rispetto al massimale consentito dalla vigente normativa comunitaria in materia di regime “*de minimis*” per ciascuna impresa, viene verificato al momento della concessione del contributo.

art. 3

Requisiti Oggettivi

1. Possono essere ammessi al contributo in conto capitale esclusivamente impianti solari termici di costo ammissibile, non inclusivo dell'IVA, non inferiore a **lire 3.000.000 (1.549,37 EURO)**, per ciascuno dei seguenti interventi:
 - a) Collettori solari per riscaldamento acqua sanitaria domestica;
 - b) Collettori solari per riscaldamento ambienti;
 - c) Collettori solari per fini diversi dal riscaldamento ambienti.

art. 4

Modalità e termini

1. Le domande di contributo, sulla cui busta va apposta la dicitura “***Domanda di contributo ex lege 10/91 per realizzazione impianti solari termici***”, devono essere indirizzate alla Regione Liguria - Servizio Energia - Via Fieschi, 15 - 16121 - Genova e consegnate a mano all'Ufficio Protocollo Generale della Regione Liguria o spedite a mezzo raccomandata, a pena di inammissibilità, **a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria fino al novantesimo giorno successivo.**
2. Le domande inviate a mezzo posta devono, a pena di inammissibilità, pervenire entro il 30° giorno successivo alla data di scadenza del termine previsto.

art. 5

Condizioni di Ammissibilità

1. Gli interventi devono essere localizzati nel territorio della Regione Liguria.
2. La realizzazione degli interventi deve essere avviata successivamente alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
3. La domanda deve essere redatta in conformità al modello predisposto, compilata in tutte le sue parti, sottoscritta dal richiedente, dal legale rappresentante o dal soggetto autorizzato a tale funzione ed alla stessa deve essere allegata la seguente documentazione:
 - a) scheda tecnica Enea conforme al modello allegato al presente bando compilata con tutti i dati richiesti relativi all'installazione dell'impianto proposto (una per ogni impianto);

- b) relazione tecnica economica dettagliata dell'intervento proposto, firmata da un tecnico abilitato iscritto a ordine o collegio professionale, che giustifichi i dati riportati sulla scheda tecnica e documenti le caratteristiche delle opere;
- c) preventivo di spesa o computo metrico estimativo o contratto di fornitura dettagliato comprovante l'investimento da sostenere;
- d) documentazione illustrativa delle apparecchiature da installare;
- e) autorizzazione del proprietario della struttura ad eseguire l'intervento qualora diverso dal richiedente;
- f) fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore (solo nel caso in cui la domanda non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto della struttura regionale di cui all'art. 4 del bando).

4. Ogni busta deve contenere una sola domanda.

art. 6

Costi Ammissibili

1. Le spese ammissibili costituenti il costo di investimento, in base al quale viene calcolato il contributo in conto capitale, nei limiti di cui al successivo art. 7, sono riferibili esclusivamente alle seguenti voci:
 - a) fornitura e posa in opera dei materiali e componenti degli impianti;
 - b) eventuali opere edili strettamente necessarie e connesse all'installazione degli impianti.
 - c) progettazione, direzione lavori, collaudo o certificato di regolare esecuzione in misura non superiore al 5% delle voci di cui sopra;

art. 7

Entità del contributo

1. Gli interventi vengono finanziati con un contributo nella **misura del 40%** del costo di investimento ammesso non inclusivo dell'IVA e, in ogni caso, il contributo non può superare la somma massima di **lire 50.000.000 (25.822,84 EURO)** ad intervento, fatto salvo quanto disposto nei successivi commi.
2. Il contributo è cumulabile con altre incentivazioni previste per lo stesso intervento fino al raggiungimento del 75% dell'investimento complessivo ammissibile (art. 17 della legge 10/91).
3. Nel caso di soggetti per i quali si applica la disciplina comunitaria sul regime "de minimis", che abbiano ricevuto eventuali altri aiuti nello stesso regime nei tre anni precedenti, viene concesso un contributo tale da non superare il massimale consentito dalla vigente normativa comunitaria in materia.

art. 8**Criteria di valutazione.**

1. La Regione provvede a redigere la graduatoria degli interventi sulla base di un indice ricavato dalla metodologia appositamente predisposta dall'ENEA, calcolato in base al rapporto tra la quantità di energia primaria risparmiata durante l'intero periodo di vita dell'investimento e il costo imputabile dell'investimento.
Per costo imputabile dell'investimento si intende la quota del costo complessivo dichiarato inerente le opere attinenti alla quantità di energia risparmiata e conseguentemente ammissibile a contributo.
2. Qualora due o più domande di contributo abbiano lo stesso indice, viene data la precedenza alla domanda riportante il più basso numero di protocollo generale assegnato dall'Ufficio Protocollo della Regione.
3. La Regione provvede ad approvare la suddetta graduatoria e a concedere i contributi fino ad esaurimento dei fondi disponibili. All'ultima domanda in graduatoria ammessa a contributo viene concesso il contributo in misura pari a quella risultante dalla disponibilità della somma residua.

art. 9**Modalità di concessione del contributo**

1. Il contributo viene erogato in un'unica soluzione, previa verifica della seguente documentazione, che i beneficiari devono trasmettere alla conclusione dei lavori:
 - a) fatture debitamente quietanzate, conformi alle vigenti leggi fiscali; in particolare deve essere distinto il costo della posa in opera da quello della fornitura;
 - b) certificato di regolare esecuzione dell'opera e/o collaudo, sottoscritto da tecnico abilitato iscritto a ordine o collegio professionale, attestante la conformità al progetto iniziale, la regolare esecuzione delle opere eseguite conformi alle necessarie autorizzazioni ottenute, i relativi costi ed il conseguimento degli obiettivi prefissati.

art. 10**Varianti, verifiche e controlli**

1. L'eventuale richiesta di variante in corso d'opera da apportare al progetto presentato deve essere comunicata alla Regione, debitamente sottoscritta, motivata ed integrata da idonea documentazione giustificativa. La Regione esamina la suddetta variante e comunica l'esito di tale valutazione al soggetto richiedente.

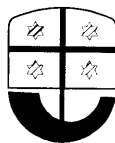
2. Non sono ammesse varianti che prevedano una modifica della tipologia dell'intervento ammesso al contributo o che comportino una riduzione sostanziale dell'energia primaria risparmiata durante l'intero periodo di vita dell'intervento. Dette varianti non devono comunque comportare una diminuzione dell'indice di merito, come definito all'art. 8 punto 1, in base al quale gli interventi sono stati inseriti in graduatoria.
3. La Regione, verificata la documentazione di cui all'art. 9, il rispetto dei termini fissati per il completamento dell'opera e tutto quanto possa essere necessario per l'erogazione del contributo, può predisporre sopralluoghi a campione in corso d'opera o a lavori ultimati.

art. 11

Proroga, decadenza, revoca e rinuncia del contributo

1. I beneficiari, entro 240 (duecentoquaranta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione del contributo, devono documentare il completamento dell'opera inviando la documentazione di fine lavori come indicata all'art. 9.
2. E' consentito produrre domanda di proroga dei termini di ultimazione lavori unicamente per cause di forza maggiore. La domanda, sottoscritta dall'interessato, deve essere adeguatamente motivata. Il Servizio Energia comunica tempestivamente l'esito della valutazione ai soggetti richiedenti in ordine all'istanza di proroga.
3. Il mancato completamento delle opere entro 240 (duecentoquaranta) giorni o entro il termine concesso conseguentemente ad una richiesta di proroga, comporta **la decadenza dal contributo concesso**.
4. Si procede alla revoca del contributo concesso:
 - a) nel caso in cui l'opera sia stata realizzata in violazione della normativa vigente;
 - b) qualora vengano accertate significative difformità tra il progetto presentato e quanto effettivamente realizzato;
 - c) nel caso di mancato rispetto di quanto dichiarato dal soggetto richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.
5. I beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione alla Regione Liguria, Servizio Energia, Via Fieschi 15, 16121 Genova, anche mediante fax n. 010/5704197.

Domanda n° (a cura dell'ufficio) _____



ALLA REGIONE LIGURIA
Servizio Energia
Via Fieschi, 15
16121 Genova

Domanda di contributo ai sensi degli artt. 8,10 e 13 della Legge 09.01.1991 n°10
Realizzazione di impianti a mezzo collettori solari termici

Sez. A Dati anagrafici richiedente

da compilarsi nel caso di domanda formulata da privati

Il Sottoscritto _____

nato a _____ prov.(_____) il _____

residente in _____ prov.(_____) _____

via _____ n: _____ cap _____ tel _____

Codice fiscale _____ In qualità di ⁽¹⁾ _____

da compilarsi nel caso di domanda formulata da Enti, Società, Condomini ecc.

Il Sottoscritto _____

in qualità di ⁽²⁾ _____

della società, ente, condominio ecc. _____

con sede legale in _____ prov.(_____) _____

via _____ n: _____ cap _____ tel _____

Codice fiscale ⁽³⁾ _____

natura giuridica _____

Estremi del C.C. postale o bancario con le coordinate ABI e CAB su cui accreditare il contributo.⁽⁴⁾

Sez.B schema tecnico economico della domanda**1. Presenta domanda per la concessione di contributo in conto capitale a fronte di un spesa ammissibile preventivata ⁽⁵⁾ di:**

Lire (EURO) _____

2. A tal fine si allega ⁽⁶⁾:**a) schede tecniche ENEA:**n° _____ schede **ES** collettori solari per riscaldamento acqua sanitaria domestican° _____ schede **ER** collettori solari per riscaldamento ambientin° _____ schede **IS** collettori solari per fini diversi dal riscaldamento ambienti

Relativ__ a n°__ intervent__

da realizzare nell'immobile il cui uso prevalente è ⁽⁷⁾ : _____

Sito nel Comune di _____ prov. _____

Località _____ Via _____

n° _____ cap _____

- b) relazione tecnico economica dettagliata dell'intervento proposto firmata da un tecnico abilitato iscritto a ordine o collegio professionale che giustifichi i dati riportati sulla scheda tecnica e documenti le caratteristiche delle opere;
- c) preventivo di spesa o computo metrico estimativo o contratto di fornitura dettagliato comprovante l'investimento da sostenere;

- d) documentazione illustrativa delle apparecchiature da installare;
- e) autorizzazione del proprietario della struttura ad eseguire l'intervento qualora diverso dal richiedente;
- f) fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore. ⁽⁸⁾

Sez. C Dichiarazioni.

Il soggetto richiedente

1. si impegna:

- a) ad assumere l'onere finanziario per la quota a suo carico;
- b) a completare le opere entro 240 (duecentoquaranta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione del contributo;
- c) a concedere il libero accesso all'impianto al personale della Regione o da essa delegato, per l'espletamento delle attività di verifica previste dal bando;
- d) a comunicare il nominativo del responsabile del procedimento (solo nel caso di enti pubblici);
- e) a comunicare di avvalersi di altri meccanismi di incentivazione nazionale o comunitaria in conto capitale per la realizzazione dell'impianto in oggetto, quantificandone il relativo importo;

Sez.D Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

1. Il soggetto richiedente dichiara:

- a) di essere proprietario dell'immobile
ovvero
che l'immobile è di proprietà di: _____;
- b) che tutte le autorizzazioni, concessioni e nulla osta necessarie per la realizzazione dell'impianto sono state richieste alle competenti Autorità;
- c) che l'importo massimo complessivo, rientrante nella categoria "**de minimis**" di cui l'impresa beneficia, non eccede il limite di 100.000 EURO su un periodo di tre anni a decorrere dal momento del primo aiuto de minimis, avendo ricevuto la somma di lire (EURO) _____. Tale massimale si applica indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo perseguito.

- d) di avvalersi di altri meccanismi di incentivazione nazionale o comunitaria in conto capitale per la realizzazione dell'impianto in oggetto pari a lire (EURO) _____ concessi da _____ (indicare la fonte di finanziamento);
- e) di essere a conoscenza dei contenuti del suddetto bando;
- f) di acconsentire al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali nei limiti stabiliti dalla L.31.12.1996 n. 675 c.d. "tutela della privacy" art.27;
- g) di essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Firma del richiedente _____

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

REGIONE LIGURIA

La sottoscrizione è stata apposta in mia presenza dall'interessato/a Sig.

identificato mediante

(luogo e data)

Il dipendente addetto

(Firma, qualifica e nome)

(1) proprietario, o soggetto autorizzato dal proprietario della struttura cui si riferisce l'intervento.

(2) Presidente, legale rappresentante, Amministratore ecc.

(3) indicare il Codice Fiscale della società, Ente, Condominio ecc.

(4) Se la domanda riguarda privati il Conto Corrente deve essere intestato necessariamente al richiedente; Se riguarda società, enti condomini ecc. deve necessariamente essere intestato a questi.

(5) Si ricorda che le spese ammissibili sono quelle specificate all'art. 6 del bando e comunque non devono essere inferiori a lire

3.000.000 (1.549,37 EURO) al netto di I.V.A. per ogni intervento

(6) Documentazione indispensabile per la valutazione dell'intervento proposto da allegare contestualmente alla domanda senza la quale la stessa viene considerata inammissibile ai sensi dell'art. 5 del citato bando.

(7) Abitazione, negozio, ufficio, scuola, palestra, ecc.

(8) La fotocopia del documento è da allegare solo nel caso in cui la domanda non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto della struttura regionale di cui all'art. 4 del bando.

Domanda n° (a cura dell'ufficio) _____

Intervento n° _____

SCHEMA TECNICA [ES]

Allegata alla domanda presentata da _____

in data _____ per una proposta di risparmio energetico in edilizia a mezzo di:

COLLETTORI SOLARI PER RISCALDAMENTO ACQUA SANITARIA DOMESTICA**Situazione esistente**

Domanda di calore giornaliera: _____ MJ

Numero previsto giorni di domanda all'anno: _____ giorni

Numero di persone servite: _____ unità

Stagioni di utilizzo dei collettori: (0 = no, 1 = si)

primavera _____ estate _____ autunno _____ inverno _____

Sintesi della proposta:

Superficie collettori: _____ m²

Rapporto calore utile reso/calore incidente sul piano orizzontale* : **0.** _____

Capacità di accumulo prevista: _____ litri

Tipo fonte energetica sostituita (0 = elettricità, 1= combustibile): _____

(VEDERE NOTIZIE ESPLICATIVE E CHIARIMENTI SUL RETRO DELLA SCHEMA)

Investimenti:

Collettori solari: _____ Lit. / EURO

Sistema di accumulo: _____ Lit. / EURO

Installazione: _____ Lit. / EURO

Spese tecniche (max 5% sulle voci precedenti): _____ Lit. / EURO

TOTALE: _____ Lit. / EURO

(*) Valore riferito alle condizioni medie di funzionamento (come radiazione incidente, temperatura ambiente e temperatura operativa) nel periodo d'uso dell'impianto.

Nel calcolo del risparmio effettivamente conseguibile si utilizzerà comunque un valore massimo convenzionale di 0,8.

Certificazione (timbro e firma) per la corrispondenza dei dati tecnici su riportati del tecnico che ha redatto la relazione tecnica:

NOTIZIE ESPLICATIVE E CHIARIMENTI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

La domanda di calore giornaliera si calcola assumendo una richiesta d'acqua di 70 l/g per persona a 50° C con acquedotto a 15° C ed un rendimento convenzionale di caldaia pari a 0.70, e considerando che il rapporto medio calore reso/calore incidente sul piano orizzontale nell'arco della vita utile non possa comunque superare il 80%.

Il dato sul numero di persone servite si riferisce a quelle che stabilmente abitano l'edificio.

Il rapporto calore reso/calore incidente deve essere indicato dal fornitore del pannello solare in relazione alle condizioni medie di effettivo funzionamento.

I dati risultano infondati se la resa dichiarata per i collettori è maggiore del 90%, oppure se l'accumulo previsto è inferiore a 20 litri per persona servita.

I vincoli di legge non sono rispettati se il risparmio annuo è inferiore al 30% del consumo.

NOTE

Condizioni che rendono più probabile la convenienza dell'intervento:

- facilità di installazione;
- quando la fonte sostituita è l'energia elettrica;
- prevedere una sufficiente capacità di accumulo giornaliero dell'acqua calda prodotta.

Domanda n° (a cura dell'ufficio) _____

Intervento n° _____

SCHEDA TECNICA [ER]

Allegata alla domanda presentata da _____

in data _____ per una proposta di risparmio energetico in edilizia a mezzo di:

COLLETTORI SOLARI PER RISCALDAMENTO AMBIENTI**Situazione esistente**

Località _____

Volume riscaldato	_____	m ³
Superfici disperdente	_____	m ²
Superficie di calpestio	_____	m ²
Numero di unità immobiliari:	_____	
Potenza della caldaia per riscaldamento ambienti:	_____	Kw
Caldaia esistente installata anteriormente al 6/2/78 (0 = no, 1 = si)	_____	
Potenza per acqua sanitaria:	_____	Kw
Temperatura massima interna consentita	_____	°C
Fabbisogno energetico convenzionale annuo dell'edificio:	_____	MJ
Consumo annuo (media degli ultimi tre anni) :	_____	MJ
Insolazione complessiva (sul piano orizzontale nel periodo di riscaldamento)	_____	MJ/m ²

Sintesi della proposta:

Superficie collettori da installare:	_____	m ²
Rapporto calore utile reso/calore incidente * :	0. _____	
Accumulo previsto: (0 = si, 1= no)	_____	

(VEDERE NOTIZIE ESPLICATIVE E CHIARIMENTI SUL RETRO DELLA SCHEDA)

Investimenti:

Collettori solari:	_____	Lit. / EURO
Sistema di accumulo	_____	Lit. / EURO
Installazione:	_____	Lit. / EURO

Spese tecniche (max 5% sulle voci precedenti): _____ Lit. / EURO

TOTALE: _____ Lit. / EURO

(*) Valore riferito alle condizioni medie di funzionamento (come radiazione incidente, temperatura ambiente e temperatura operativa) nel periodo d'uso dell'impianto.

Nel calcolo del risparmio effettivamente conseguibile si utilizzerà comunque un valore massimo convenzionale di 0,8.

Certificazione (timbro e firma) per la corrispondenza dei dati tecnici su riportati del tecnico che ha redatto la relazione tecnica:

NOTIZIE ESPLICATIVE E CHIARIMENTI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

I dati caratteristici della caldaia esistente possono essere ricavati dal libretto di centrale o di impianto previsto dalla normativa vigente.

I valori massimi della temperatura ambiente sono quelli stabiliti dall'art. 4 del D.P.R. 26/8/1993 n. 412 e s.m.

La norma UNI EN 832, pubblicata nel giugno, 2001 ha sostituito la UNI 10344 del 1993 e fornisce un metodo di calcolo del fabbisogno energetico degli edifici residenziali. Si consiglia di prestare attenzione qualora il fabbisogno energetico calcolato, specifico dell'edificio, dovesse superare una soglia massima teorica di 100 kJ/m³ Gg (gradi/giorno).

Il consumo annuo medio può essere agevolmente calcolato dalle bollette di fornitura o dalle fatture e/o bolle di consegna di combustibili e dai rispettivi poteri calorifici (gasolio 42,71 MJ/kg, metano 34,33 MJ/mc G.P.L. 46,02 MJ/kg).

Il dato sull'insolazione costituisce una previsione necessaria al progetto di un'applicazione solare ed indica la quantità complessiva di energia che in media incide, nella località considerata, su un m² di superficie durante tutto il periodo di riscaldamento.

Il rapporto calore reso/calore incidente deve essere indicato dal fornitore dei collettori solari in relazione alle condizioni medie di effettivo funzionamento.

Domanda n° (a cura dell'ufficio) _____

Intervento n° _____

SCHEMA TECNICA [IS]

Allegata alla domanda presentata da _____

in data _____ per una proposta di risparmio energetico (industria o agricoltura) a mezzo di:

COLLETTORI SOLARI PER FINI DIVERSI DAL RISCALDAMENTO AMBIENTI

Situazione esistente

Massima insolazione giornaliera prevista:	_____	MJ/m ²
Domanda giornaliera media di calore:	_____	MJ
Rapporto tra i giorni di domanda di calore ed i giorni totali annui	0. _____	
Domanda complessiva annua di calore	_____	GJ
Temperatura a cui è richiesto il calore	_____	°C

(VEDERE NOTIZIE ESPLICATIVE E CHIARIMENTI SUL RETRO DELLA SCHEMA)

Sintesi della proposta:

Superficie collettori da installare:	_____	m ²
Rapporto calore utile reso/calore incidente * :	0. _____	
Previsione di accumulo: (0 = non è previsto, 1= è previsto)	_____	

Investimenti:

Collettori solari:	_____	Lit. / EURO
Installazione:	_____	Lit. / EURO.
Spese tecniche (max 5% sulle voci precedenti)	_____	Lit. / EURO
TOTALE:	_____	Lit. / EURO

(*) Valore riferito alle condizioni medie di funzionamento (come radiazione incidente, temperatura ambiente e temperatura operativa) nel periodo d'uso dell'impianto.

Nel calcolo del risparmio effettivamente conseguibile si utilizzerà comunque un valore massimo convenzionale di 0,8.

Certificazione (timbro e firma) per la corrispondenza dei dati tecnici su riportati del tecnico che ha redatto la relazione tecnica:

NOTIZIE ESPLICATIVE E CHIARIMENTI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

Per massima insolazione giornaliera si deve indicare la quantità di calore massima che incide al giorno su un m² di superficie orientato ottimalmente.

Se la domanda giornaliera media di calore è variabile con le ore, sarà necessario prevedere un accumulo.

Esempio per il calcolo del rapporto tra i giorni di domanda di calore ed i giorni totali annui: se il calore non è richiesto sabato e domenica tale rapporto varrà: $(365-104)/365$.

La domanda complessiva annua di calore è pari alla somma di tutti i prodotti del numero dei giorni per la rispettiva quantità di calore richiesta.

Per temperatura a cui è richiesto il calore si intende la temp. max che si vuole ottenere dal collettore. Es.: se si vuole riscaldare acqua da 20° a 100°, ma preriscaldarla con calore solare solo fino a 60°, si dovrà indicare quest'ultima come temperatura max.

Il rapporto calore reso/calore incidente deve essere indicato dal fornitore del pannello in relazione alle condizioni medie di effettivo funzionamento.

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

12.12.2001

N. 216

Autorizzazione allo smaltimento in discarica controllata previa sterilizzazione dei rifiuti sanitari pericolosi prodotti da Enti e Strutture sanitarie della Liguria.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- il D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio ed in particolare:
 1. l'art. 2 - commi 1 e 3, dove è disposto che la disciplina per la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse, è finalizzata ad assicurare una elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci, si conforma ai principi di responsabilizzazione, tra gli altri, di tutti i soggetti coinvolti nella produzione dei rifiuti e che per il perseguimento delle finalità generali i soggetti pubblici competenti adottano ogni opportuna azione;
 2. l'articolo 4 - commi 1 e 2, dove è disposto che per la corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscano la riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero di materia prima, nonché la loro utilizzazione come combustibile o come altro mezzo per produrre energia;
 3. l'art. 45 - comma 3, che stabilisce che i rifiuti provenienti da attività sanitaria devono essere smaltiti mediante termodistruzione presso impianti autorizzati ai sensi di legge e che solo qualora il numero degli impianti per lo smaltimento mediante termodistruzione non risulti adeguato al fabbisogno, il Presidente della Regione, di intesa con il Ministro della Sanità ed il Ministro dell'Ambiente, può autorizzare lo smaltimento dei rifiuti sanitari anche in discarica controllata previa sterilizzazione;
 - la l.r. 18/99 " Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";
 - il D.M. 26 giugno 2000, n. 219, che definisce, in attuazione dell'art. 45 del d.lgs. n. 22/97, le regole per la gestione delle diverse tipologie di rifiuti sanitari;
 - la deliberazione n. 1730 del 30.12.1999 con la quale la Giunta regionale, considerate le problematiche connesse alla gestione dei rifiuti prodotti dalle strutture sanitarie pubbliche, sia dal punto di vista ambientale, che per gli aspetti gestionali ed economici, determinate anche dalla carenza di impianti di smaltimento nel territorio ligure, ha affidato incarico ad un professionista esterno, al fine di effettuare uno studio per l'ottimizzazione del sistema;
- Considerato che:
- lo studio sopra richiamato, ha messo in evidenza diversi aspetti critici relativi alla corretta gestione dei rifiuti sanitari ed in particolare che:
 1. la categoria dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo costituisce una delle problematiche di maggior rilievo, sia per gli aspetti puramente gestionali e logistici, che per gli oneri finanziari conseguenti;
 2. l'affidamento dei servizi di smaltimento rifiuti da parte delle strutture sanitarie operanti sul territorio regionale viene per la gran parte effettuato attraverso contratti unici per i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento presso impianti di incenerimento ubicati fuori regione; le destinazioni più diffuse dei rifiuti liguri sono la Lombardia, l'Emilia e la Sardegna;
 3. le strutture sanitarie pubbliche situate sul territorio ligure producono annualmente un quantitativo di circa 3500 tonnellate di rifiuti sanitari a rischio infettivo, individuati, con riferimento ai codici del Catalogo Europeo Rifiuti, nella categoria 180103 "altri rifiuti la cui raccolta e smaltimento richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione di infezioni";
 4. l'onere complessivo sostenuto dalle strut-

ture sanitarie per lo smaltimento ammonta a lire 5.906.441.135 annue;

Atteso che:

- il Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 17/2000, nel solco di quanto previsto prima dal d.lgs. 22/1997 e successivamente specificato dal d.m. 219/2000, individua come scenario di riferimento "a regime", per lo smaltimento dei rifiuti sanitari, l'autosufficienza regionale;
- il predetto Piano regionale trova attuazione nei Piani provinciali di gestione, con la individuazione delle zone idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento, sulla base delle previsioni del Piano territoriale di coordinamento, e la definizione delle attività relative alla organizzazione del servizio di smaltimento rifiuti;
- attualmente tre province liguri hanno adottato il Piano ed è in corso la valutazione di "sostenibilità ambientale" da parte della Regione; sono peraltro state avviate le consultazioni per la definizione delle forme di cooperazione tra gli enti locali che ricadono nello stesso ambito ottimale per la gestione dei rifiuti;
- i tempi per l'avvio di nuovi impianti idonei allo smaltimento dei rifiuti sanitari possono essere ipotizzati non brevi (3-4 anni);
- per porre rimedio alle problematiche emerse, le Aziende sanitarie pubbliche sono state invitate ad una accurata verifica dell'attuale gestione del problema, al fine di individuare soluzioni alternative che siano in grado di migliorare l'economicità e la sicurezza;

Ritenuto che:

- la forte criticità del sistema ligure relativa alla gestione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo prodotti nelle strutture sanitarie pubbliche, determinata dall'assenza di impianti di incenerimento per rifiuti urbani e speciali, rende necessario intervenire anche al fine di garantirne il corretto smaltimento attraverso un controllo efficace del flusso dei rifiuti stessi nelle varie fasi della raccolta, trasporto e smaltimento finale;

- per quanto sopra rappresentato ricorrono le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione prevista dal comma 3 dell'art. 45 del d.lgs. 22/97 affinché i rifiuti sanitari a rischio infettivo provenienti da strutture pubbliche liguri vengano smaltiti in discarica di rifiuti solidi urbani previo trattamento di sterilizzazione;

Tenuto conto che:

- l'Azienda municipalizzata igiene urbana (AMIU), Azienda speciale del Comune di Genova per la gestione dei rifiuti solidi urbani, ha formulato, in data 12.4.2000, istanza ai sensi dell'art. 45 d.lgs. 22/97 per poter smaltire nella discarica di Scarpino, attualmente utilizzata per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati prodotti dal Comune di Genova e da gran parte degli altri comuni della provincia, i rifiuti sanitari previa sterilizzazione;
- i quantitativi dei rifiuti da conferire in discarica provenienti dalle strutture pubbliche liguri incidono in misura dell'1% sul totale dei rifiuti conferiti in dodici mesi nella discarica di Scarpino;
- l'assenza di impianti di smaltimento a livello regionale incide significativamente sia in termini economici che gestionali anche sulle strutture sanitarie private che a fronte di una produzione di rifiuti molto limitata devono smaltire gli stessi esclusivamente in impianti fuori regione;

Ritenuto pertanto opportuno fornire anche a tali strutture, data la scarsa incidenza di rifiuti prodotti, la possibilità di sottoporre i rifiuti a sterilizzazione per il successivo smaltimento in discarica;

Rilevato che:

- il predetto trattamento di sterilizzazione può essere praticato, nel rispetto delle disposizioni previste all'art. 7 del D.M. 219/00, o da parte di imprese che dispongono delle tecnologie necessarie sulla base di un'autorizzazione rilasciata dalla Provincia, ovvero presso impianti localizzati all'interno del perimetro della struttura sanitaria senza che in tal caso sia necessaria specifica autorizzazione ai sensi degli articoli 27 e 28 del d.lgs n. 22/97, previa comunicazione alla Provincia dell'inizio dell'attività;

- la scelta fra le due soluzioni sopra indicate ricade nell'ambito della autonomia gestionale ed economica delle singole strutture sanitarie pubbliche e private;

Ritenuto peraltro necessario, in considerazione del carattere innovativo della soluzione che si intende adottare, stabilire una articolazione del regime autorizzatorio distinta in una fase transitoria sperimentale ed una fase a regime coinvolgendo la Agenzia regionale per l'ambiente (ARPAL) per l'attività di monitoraggio e controllo e prescrivendo alle strutture sanitarie che intendono avvalersi di tale soluzione, di raggiungere significativi risultati nella raccolta differenziata e nella razionalizzazione del sistema di smaltimento, ed in particolare:

- nella fase transitoria sperimentale di durata di un anno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento le strutture sanitarie liguri che intendono avvalersi del trattamento di sterilizzazione per il successivo conferimento presso la discarica di Scarpino comunicheranno alla Provincia e all'ARPAL il presunto quantitativo di rifiuti che sarà sottoposto al trattamento di sterilizzazione e il soggetto che eseguirà il trattamento stesso;
- l'Arpal effettuerà un monitoraggio sul processo tramite controlli periodici verificando la rispondenza ai disposti del D.M. 219/00;
- successivamente alla fase sperimentale ed in funzione degli esiti emersi sarà attivata la fase "a regime" dell'operazione di durata pari a due anni e con indicazione degli eventuali altri impianti di discarica ove sarà possibile conferire i rifiuti sterilizzati, effettuata sulla base della potenzialità residua degli impianti e degli accordi che saranno presi con i soggetti gestori degli stessi;

Visto l'assenso del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio manifestato con nota prot. GAB 2001/8644/B09 in data 02.08.01 e del Ministero Sanità con nota prot. 400.VIII/2A/3946 in data 04.10.01;

DECRETA

1. per un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto, è autorizzato lo smaltimento in via sperimentale nella discarica per rifiuti solidi urbani

ubicata in Comune di Genova loc. Scarpino dei rifiuti sanitari provenienti dalle Strutture sanitarie pubbliche e private con sede sul territorio ligure sottoposti a trattamento di sterilizzazione, nel rispetto delle prescrizioni di cui al successivo punto 2;

2. è fatto obbligo alle strutture sanitarie pubbliche e private che forniscono prestazioni medico sanitarie in forma organizzata:

- di provvedere alla raccolta differenziata e successivo avvio a recupero delle seguenti tipologie di rifiuti raggiungendo entro il termine di validità della presente autorizzazione il risultato del 50% delle singole frazioni prodotte:

- a) contenitori in vetro di farmaci, di alimenti, di bevande, di soluzioni per infusione privati di cannule o di aghi ed accessori per la somministrazione, esclusi i contenitori di soluzioni di farmaci antiblastici o visibilmente contaminati da materiale biologico, che non siano radioattivi ai sensi del d.lgs. n. 230/95, e che non provengano da pazienti in isolamento infettivo;
- b) altri rifiuti di imballaggio in vetro, di carta, di cartone, di plastica o di metallo, ad esclusione di quelli pericolosi;
- c) rifiuti metallici non pericolosi;
- d) liquidi di fissaggio radiologico;
- e) oli minerali e vegetali;
- f) batterie e pile;
- g) pellicole e lastre fotografiche.

I rifiuti di cui sopra potranno essere conferiti all'AMIU ovvero ai soggetti che gestiscono il servizio di raccolta dei rifiuti urbani mediante specifiche convenzioni che prevedano condizioni agevolate a favore dei soggetti produttori;

- di comunicare al termine di ogni quadrimestre all'ARPAL i dati relativi alla produzione dei rifiuti di cui alle categorie precedenti specificando le quote avviate a recupero;

- di comunicare alla Provincia territorialmente competente e all'ARPAL l'intenzione di procedere, direttamente o tramite terzi, al trattamento di sterilizzazione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo indicando la quantità presunta di rifiuti che si intendono trattare indicando i soggetti che effettuano il trattamento;
 - di attenersi in ogni fase della gestione (deposito temporaneo, raccolta, trasporto) dei rifiuti sanitari a rischio infettivo alle disposizioni di cui agli artt 8 e 9 del D.M. 219/00;
 - inoltre, qualora il trattamento di sterilizzazione venga effettuato in proprio, dovranno essere rispettate le disposizioni di cui all'art. 7 del D.M. 219/00;
3. l'ARPAL effettuerà monitoraggi periodici sul processo di sterilizzazione verificando i requisiti di cui all'allegato 3 del D.M. 219 nonché le modalità del conferimento in discarica che verranno definite nel programma annuale d'attività che verrà concordato con la Regione d'intesa con la Provincia;
4. l'ARPAL prima della scadenza del periodo di sperimentazione trasmetterà alla Regione e alla Provincia un rapporto contenente gli esiti dei controlli effettuati ed i risultati della raccolta differenziata ottenuti specificando eventuali criticità del sistema e le prescrizioni aggiuntive che si ritenessero necessarie per la seconda fase autorizzativa.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR Liguria, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai sensi dell'art. 4 primo comma, lettera b) della l.r. 28.12.1988, n. 75.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

12.12.2001

N. 217

E.R.S.U. - Consiglio di amministrazione - Nomina rappresentanti del personale docente - Triennio 2001-2004.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

Sono nominati quali rappresentanti del personale docente nel Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. per il triennio 2001/2004 i Professori

Rinaldo Marazza

Roberto Lenti.

Il presente provvedimento è pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA

07.12.2001

N. 2705

L.R. n. 46/84 e succ. mod. e integrazioni (Lr. 38/85 e Lr. 38/96) "Tutela sanitaria attività sportive". Autorizzazione al rilascio certificatorio presso "Presidio ambulatoriale ISFI", sito in Savona. Dott. Dario De Sanctis.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di prendere atto della Deliberazione del Direttore Generale della ASL n. 2 - Savonese - n. 1197 del 22 ottobre 2001 con la quale si autorizza il dott. Dario De Sanctis al rilascio dei certificati di idoneità sportiva agonistica presso il Presidio ambulatoriale "ISFI" sito in Via N. Oxilia, 2 - Savona - con il seguente orario di attività:

Martedì: dalle ore 9.00 alle ore 12.00

- 2) Di revocare, limitatamente al medico di cui trattasi, il proprio Decreto n. 772 del 24.9.1998 con cui viene assegnato il cod. identificativo n. 02033 e iscritto, il medesimo, nell'elenco dei medici autorizzati all'attività certificatoria;
- 3) Di procedere, con il presente Decreto, ad una nuova iscrizione del dott. Dario De Sanctis nell'elenco dei Medici privati autorizzati al rilascio dei certificati di idoneità sportiva agonistica confermando allo stesso il Codice identificativo n. 02033;
- 4) Di voler inviare il presente Decreto del Dirigente al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione per estratto.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
DEL SETTORE POLITICHE
E PROGRAMMI AMBIENTALI**

11.12.2001

N. 2706

Accoglimento domande per svolgere l'attività di tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge 447/1995.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

– sono accolte le domande per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/1995, presentate dai richiedenti di seguito elencati in ordine alfabetico, a fianco di ciascuno dei quali è riportata la data di presentazione della domanda:

Nominativo e recapito del richiedente	data domanda
ing. Arvigo Marco Natale Genova, Via Napoli, 39B/16	19.10.2001
geom. Traversone Stefano Chiavari (GE), Via Cesare Battisti, 45/6	30.9.2001

I nominativi sopraindicati integrano l'elenco di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 3653 del 31.10.1996, con le modalità ivi previste.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai sensi dell'art. 4, primo comma, lettera b della l.r. 28.12.1988, n. 75.

IL DIRIGENTE
Silvano Averaldo

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO
ATTIVITÀ FORMATIVE**

13.12.2001

N. 2733

Approvazione graduatoria di merito dei candidati risultati idonei alla prova di concorso per l'ammissione al corso biennale di formazione specifica in medicina generale relativo al biennio 2001/2003.

IL DIRIGENTE

Visto il D. Lgs 17 agosto 1999, n. 368 "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli";

Visto il bando emesso con D.M. del Ministero della Sanità del 31.5.2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 48 del 19.6.2001, IV serie speciale "Concorso per l'ammissione al corso biennale di formazione specifica in medicina generale relativo al biennio 2001/2003";

Visto il decreto del Dirigente dell'Ufficio Attività Formative n. 2490 del 21.11.01 di nomina della Commissione d'esame per l'ammissione al corso di medicina generale e successive modificazioni;

Visto il decreto del Dirigente dell'Ufficio Attività Formative n. 2559 del 28.11.2001 "Ammissione dei candidati alla prova d'esame per l'ammissione al corso biennale di formazione specifica in medicina generale relativo al biennio 2001/2003 di cui al D. Lg.vo 368/99 e D.M. 31.5.01" e successive modificazioni;

Considerato che la prova concorsuale per l'ammissione al corso in questione si è regolarmente svolta il 5.12.2001;

omissis

DECRETA

- di approvare la graduatoria di merito, formulata dalla Commissione d'esame sulla base delle risultanze della prova di concorso, utile per l'inserimento nel corso biennale di formazione specifica in medicina generale relativo al biennio 2001/2003, così come di seguito indicata:

N.	Cognome Nome	Punteggio
1	Calcagno Antonella	83/100
2	Gnecco Simone	80/100
3	Brusacà Alessandra	79/100
4	Iuretigh Katuscia	75/100
5	Vassallo Matteo	74/100
6	Melucci Sonia	73/100
7	Mustica Teresa	72/100
8	Malaspina Maria Leonella	72/100
9	Lunardi Rosalba	68/100
10	Casu Marta Maria	65/100
11	Tenani Laura	65/100

12	Avogaro Luca	64/100
13	Marabello Massimo	63/100

omissis

- di comunicare ai candidati inseriti in graduatoria che, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 del D.M. 31.5.2001, potranno presentare entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, istanza alla Regione ai fini della correzione di eventuali errori materiali e quindi alla conseguente modifica della graduatoria stessa;

omissis

IL DIRIGENTE
Maria Rosa Valla

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTONOMIE ED ASSETTI ISTITUZIONALI

11.12.2001

N. 2734

Modifica decreto n. 2519/2001 avente ad oggetto "Iscrizione Albo regionale direttori Enti strumentali - Geom. Francesco Campanini".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di integrare il proprio decreto n. 2519 del 23.11.2001 avente ad oggetto: "Iscrizione Albo regionale direttori Enti strumentali - Geom. Francesco Campanini" con il nome completo del Geom. Campanini che risulta essere Antonio Francesco.

- Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Gabriella Laiolo

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

10.12.2001

N. 2756

D. L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1 lett b) - Riconoscimento Ditta Unione Farmacisti Liguri Spa - via Majorana, 24 A - Genova - quale intermediaria per immissione in commercio additivi e premiscele di additivi nel settore alimentaz. animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Ditta Unione Farmacisti Liguri S.p.a. - Via Majorana, 24 A - 16166 Genova - P.I. 03795140106 - legale rappresentante Rag. Carlo Marchese - ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 lettera b) del D.L.vo 13.4.1999 n. 123, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 4415/f.p. del 12.6.2001 ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999, n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 lettera b) del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Ditta Unione Farmacisti Liguri S.p.a. - Via Majorana, 24 A - 16166 Genova - P.I. 03795140106 - legalmente rappresentata dal Rag. Carlo Marchese - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n.

123 art. 3 comma 1 lettera b), alla ditta Unione Farmacisti Liguri S.p.a. il numero di riconoscimento IT a 000004 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

di dare atto che la Ditta Unione Farmacisti Liguri S.p.a. è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

di dare atto che il presente decreto di riconoscimento può essere revocato in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti;

di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

10.12.2001

N. 2757

Decreto L.vo 123 del 13.4.99 art. 4 comma 8 - Riconoscimento Farmacia dei Frati - P.za Cavour, 6 - 16043 Chiavari - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentaz. animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Ditta Farmacia dei Frati di Pagliani Luigi e Iacopo s.n.c., Piazza Cavour, 6 - 16043 Chiavari - P.I. 01070700998 - Legali

Rappresentanti Dott.ri Pagliani Luigi & Iacopo, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 4 comma 8 del D.L.vo 13.4.1999 n. 123, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 4 "Chiavarese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 24564/623 dell'8 giugno 2001, ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999, n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 comma del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Ditta Farmacia dei Frati - Piazza Cavour, 6 - 16043 Chiavari - P.I. 01070800998 - Legalmente rappresentata dai Dott.ri Luigi e Iacopo Pagliani; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 4 comma 8, alla Ditta Farmacia dei Frati il numero di riconoscimento IT a 000007 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

di dare atto che la Ditta Farmacia dei Frati di Pagliani Luigi & Iacopo s.n.c. è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

di dare atto che il presente decreto di riconoscimento può essere revocato in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti;

di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità

provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA

10.12.2001

N. 2758

Decreto L.vo 123 del 13.4.99 art. 4 comma 8 - Riconoscimento alla Farmacia S. Rita - P.zza Mosto, 27 - 16040 Nè-Chiavari (GE) - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore alimentaz. animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Ditta Farmacia S. Rita di Devoto dott. Luigi - Piazza Mosto, 27 - 16040 Nè - Chiavari - P.I. 005610997 - Legale Rappresentante lo stesso Dott. Devoto Luigi, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 4 comma 8 del D.L.vo 13.4.1999 n. 123, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 4 "Chiavarese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 33278/867 del 14.8.2001, ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

di riconoscere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 comma 8 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Ditta Farmacia S. Rita - Piazza Mosto, 27 - 16040 Nè - Chiavari - P.I. 0056160997 - Legalmente rappresentata dal Dott. Devoto Luigi; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 4 comma 8, alla Ditta Farmacia S. Rita il numero di riconoscimento IT a 000008 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

di dare atto che la Ditta Farmacia S. Rita di Devoto dott. Luigi è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

di dare atto che il presente decreto di riconoscimento può essere revocato in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti;

di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

10.12.2001

N. 2759

**D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 4 comma 8
- Riconoscimento Farmacia Solari**

s.n.c. - Via M. Liberazione, 176 - Chiavari (GE) - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore alimentaz. animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Ditta Farmacia Solari s.n.c. - Via Martiri della Liberazione, 176 - 16043 Chiavari - P.I. 01040740993 - tramite il proprio legale rappresentante Dott. Flavio Rustichelli - ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 4 comma 8 del D.L.vo 13.4.1999 n. 123, quale intermediario per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 4 "Chiavarese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco - come da nota prot. n. 3327/866 del 14.8.2001, ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 comma 8 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Ditta Farmacia Solari - Via Martiri della Liberazione, 176 - 16043 Chiavari - P.I. 01040740993 - legalmente rappresentata dal Dott. Flavio Rustichelli, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 4 comma 8, alla Ditta Farmacia Solari il numero di riconoscimento IT a 000009 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Farmacia Solari, legalmente rappresentata dal Dott. Flavio Rusticelli, è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regio-

ne Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

10.12.2001

N. 2760

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 4 comma 8 - Riconoscimento alla Farmacia S. Giovanni - Via S. Giovanni, 15 - Chiavari (GE) - quale intermediaria per immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi settore alimentazione animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Ditta Farmacia S. Giovanni di Pettazzi Dott. Ubaldo - Via San Giovanni, 15 - 16043 Chiavari - P.I. 00119790996 - tramite il proprio legale rappresentante Dott. Ubaldo Pettazzi - ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 4 comma 8 del D.L.vo 13.4.1999 n. 123, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 4 "Chiavarese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 33280/860 del 14.8.2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999, n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 comma 8 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 la Ditta Farmacia S. Giovanni - Via S. Giovanni, 15 - 16043 Chiavari - P.I. 00119790996 - legalmente rappresentata dal Dott. Ubaldo Pettazzi; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 4 comma 8, alla Ditta Farmacia S. Giovanni il numero di riconoscimento IT a 000010 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Ditta Farmacia S. Giovanni di Pettazzi Dott. Ubaldo è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere in qualunque momento a revoca del presente decreto di riconoscimento, in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio di Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del pre-

sente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

10.12.2001

N. 2761

**D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 4 comma 8
- Riconoscimento Farmacia Dei Fieschi s.n.c. - Corso Risorgimento, 262 - Cogorno (GE) - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore alimentaz. animali.**

IL DIRIGENTE

Considerato che la Ditta Farmacia Dei Fieschi s.n.c. delle Dott.sse Dorina Pompei e Franca Massa - Corso Risorgimento, 262 - 16030 Cogorno (GE) - P.I. 01126320991 - tramite il proprio Legale rappresentante Dott.ssa Franca Massa, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 4 comma 8 del D.L.vo 13.4.1999 n. 123, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL 4 "Chiavarese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 35587/926 del 6 settembre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 comma 8 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Ditta Farmacia Dei Fieschi s.n.c. - Corso Risorgimento, 262 - 16030 Cogorno (GE) - P.I. 01126320991 - Legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Franca Massa; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 4 comma 8, alla Ditta Farmacia Dei Fieschi s.n.c. il numero di riconoscimento IT a 000011 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Ditta Farmacia Dei Fieschi s.n.c. delle Dott.sse Dorina Pompei e Franca Massa è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere in qualunque momento a revoca del presente decreto di riconoscimento, in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

10.12.2001

N. 2762

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 4 comma 8

- Riconoscimento alla Farmacia Sismonda - Via Roma, 50 - Rezzoaglio (GE) - quale intermediaria per immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore alimentazione degli animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Ditta Farmacia Dr. Flavio Sismonda del Dott. Flavio Sismonda - Via Roma, 50 - 16048 Rezzoaglio (GE) - P.I. 01119400990 - tramite il proprio legale rappresentante Dott. Flavio Sismonda, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 4 comma 8 del D.L.vo 13.4.1999 n. 123, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 4 "Chiavarese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 35588/927 del 6 settembre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 comma 8 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Ditta Farmacia Dr. Flavio Sismonda - Via Roma, 50 - 16048 Rezzoaglio (GE) - P.I. 011194000990 - Legalmente rappresentata dal Dott. Flavio Sismonda; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 4 comma 8, alla Ditta Farmacia Dott. Flavio Sismonda il numero di riconoscimento IT a 000012 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Ditta Farmacia Dott. Fla-

vio Sismonda del Dott. Flavio Sismonda è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere in qualsiasi momento a revoca del presente decreto di riconoscimento, in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

10.12.2001

N. 2763

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 4 comma 8 - Riconoscimento alla Farmacia Neirone Via Donega, 7 - Neirone (GE) - quale intermediaria immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Ditta Farmacia Neirone della Dott.ssa Roberta Nicolini - Via Donega, 7 - 16040 Neirone (GE) - P.I. 01131230995 - tramite il proprio legale rappresentante Dott.ssa Roberta Nicolini, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 4 comma 8 del D.L.vo 13.4.1999 n. 123, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi

e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 4 "Chiavarese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 35589/929 del 6.9.2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999, n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 comma 8 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Ditta Farmacia Neirone - Via Donega, 7 - 16040 Neirone (GE) - P.I. 01131230995 - legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Nicolini Roberta; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 4 comma 8, alla Ditta Farmacia Neirone il numero di riconoscimento IT a 000013 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Ditta Farmacia Neirone di Nicolini Dott.ssa Roberta è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA

10.12.2001

N. 2764

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 4 comma 8 - Riconoscimento alla Farmacia Frezzato - Via Roma, 36-38 Lavagna (GE) - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Ditta Farmacia Frezzato di Olivieri dott.ssa Grazia - Via Roma 36-38 - 16033 Lavagna (GE) - P.I. 00086950995 - tramite il proprio legale rappresentante Dott.ssa Grazia Olivieri, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 4 comma 8 del D.L.vo 13.4.1999 n. 123, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 4 "Chiavarese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 35590/932 del 6 settembre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999, n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 comma 8 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Ditta Farmacia Frezzato - Via Roma, 36-38 - 16033 Lavagna (GE) - P.I. 00086950995 - legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Grazia Olivieri; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 4 comma 8, alla Ditta Farmacia Frezzato il numero di riconoscimento IT a 000014 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Ditta Farmacia Frezzato di Olivieri Dott.ssa Grazia è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

10.12.2001

N. 2765

**D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 4 comma 8
- Riconoscimento alla Farmacia Ba-**

steri - Piazza V. Emanuele, 51 - Varese Lig. (SP) quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentaz. animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Ditta Farmacia Basteri legalmente rappresentata dal proprietario Dott. Giancarlo Paganini - Piazza Vittorio Emanuele, 51 - 19028 Varese Ligure (SP) - P.I. 00271860116 - ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 4 comma 8 del D.L.vo 13.4.1999 n. 123, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 4 "Chiavarese" a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 35961/945 del 10.9.2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 comma 8 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Ditta Farmacia Basteri - Piazza Vittorio Emanuele, 51 - 19028 Varese Ligure (SP) - P.I. 00271860116 - legalmente rappresentata dal Dott. Giancarlo Paganini; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 4 comma 8, alla Ditta Farmacia Basteri il numero di riconoscimento IT a 000015 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Ditta Farmacia Basteri di Paganini Dott. Giancarlo è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente -

eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà della Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

10.12.2001

N. 2766

**D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1
- Riconoscimento alla Farmacia S.
Bernardo - Via Mogadiscio, 45 R - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore alimentazione animali.**

IL DIRIGENTE

Considerato che la Farmacia San Bernardo - Via Mogadiscio, 45 R - 16147 Genova - P.I. 03557290107 - tramite il proprio legale rappresentante Dott.ssa Mirella Mazzei, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo n. 123 del 13.4.1999, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della doman-

da stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 6315/f.p. del 4 settembre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.199 n. 123 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo n. 123 del 13.4.1999 - la Farmacia S. Bernardo - Via Mogadiscio, 45 R - 16147 Genova - P.I. 03557290197 - legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Mirella Mazzei; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 3 comma 1 alla Farmacia S. Bernardo il numero di riconoscimento IT a 000026 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Farmacia S. Bernardo legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Mirella Mazzei è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di incaricare il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità di provvedere a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

10.12.2001

N. 2767

**Decreto legislativo 123 del 13.4.1999
art. 3 comma 1 - Riconoscimento alla
Ditta Farmacia Croce d'Oro - Via W.
Fillak, 7 R - 16151 Genova - quale in-
termediaria per l'immissione in com-
mercio di additivi e premiscele di ad-
ditivi nel settore dell'alimentazione
degli animali.**

IL DIRIGENTE

Considerato che la Farmacia Croce d'Oro - Via W. Fillak, 7 R - 16151 Genova - P.I. 01146640998 - tramite il proprio legale rappresentante Dott.ssa Maria Chiara Romano, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo n. 123 del 13.4.1999, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 6316/f.p. del 4 settembre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Farmacia Croce d'Oro - Via W.

Fillak, 7 R - 16151 Genova - P.I. 01146640998 - legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Maria Chiara Romano; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire - ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 3 comma 1 alla Farmacia Croce d'Oro il numero di riconoscimento IT a 000027 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Farmacia Croce d'Oro legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Maria Chiara Romano è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di incaricare il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità di provvedere a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

10.12.2001

N. 2768

**D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1
- Riconoscimento alla Farmacia Assarotti - Via Peschiera, 3 R - 16122 Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e**

premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Farmacia Assarotti - Via Peschiera, 3 R - 16122 Genova - P.I. 02454980109 - tramite il proprio legale rappresentante Dott. Edilio Lancilotti, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo n. 123 del 13.4.1999, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 6317/f.p. del 4 settembre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Farmacia Assarotti - Via Peschiera, 3 R - 16122 Genova - P.I. 02454980109 - legalmente rappresentata dal Dott. Edilio Lancillotti; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 3 comma 1 alla Farmacia Assarotti il numero di riconoscimento IT a 000028 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Farmacia Assarotti legalmente rappresentata dal Dott. Edilio Lancilotti è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA

10.12.2001

N. 2769

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1 - Riconoscimento alla Farmacia Venzano s.n.c. - Piazza Massena, 11 R - 16152 Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore alimentaz. animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Farmacia Venzano s.n.c. - Piazza Massena, 11 R - 16152 Genova - P.I. 03620920102 - tramite il proprio legale rappresentante Dott.ssa Anna Maria Venzano; ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo n. 123, del 13.4.1999, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 6318/f.p. del 4 settembre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva e parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Farmacia Venzano s.n.c. - Piazza Massena, 11 R - 16152 Genova - P.I. 03620920102 - legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Anna Maria Venzano; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 3 comma 1 alla Farmacia Venzano il numero di riconoscimento IT a 000029 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Farmacia Venzano legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Anna Maria Venzano è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di incaricare il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità di provvedere a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA

10.12.2001

N. 2770

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1 - Riconoscimento alla Farmacia Papa - Via S. Lorenzo, 105 - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Farmacia Papa - Via San Lorenzo, 105-107 - 16123 Genova - P.I. 00015550106 - tramite il proprio legale rappresentante Dott. Ettore Fazio, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo n. 123 del 13.4.1999, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 6319/f.p. del 4 settembre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Farmacia Papa - Via S. Lorenzo, 105-107 - 16123 Genova - P.I. 00015550106 - legalmente rappresentata dal Dott. Ettore Fazio; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n.

123 art. 3 comma 1 alla Farmacia Papa il numero di riconoscimento IT a 000030 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Farmacia Papa legalmente rappresentata dal Dott. Ettore Fazio è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

10.12.2001

N. 2771

**D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1
- Riconoscimento alla Farmacia Della
Marina - Via Bologna, 176 R - Genova
- quale intermediaria per l'immissione
in commercio di additivi e premiscele
di additivi nel settore dell'alimenta-
zione degli animali.**

IL DIRIGENTE

Considerato che la Farmacia Della Marina - Via Bologna, 176 R - 16127 Genova - P.I. 03686720107 - tramite il proprio legale rappre-

sentante Dott. Andrea Siciliano, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo n. 123 del 13.4.1999, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 6320/f.p. del 4 settembre 2001, ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Farmacia Della Marina - Via Bologna, 176 R - 16127 Genova - P.I. 03686720107 - legalmente rappresentata dal Dott. Andrea Siciliano; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 3 comma 1 alla Farmacia Della Marina il numero di riconoscimento IT a 000031 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Farmacia Della Marina legalmente rappresentata dal Dott. Andrea Siciliano è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e

Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

10.12.2001

N. 2772

**D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1
- Riconoscimento alla Farmacia Balbis - Via Cornigliano, 262 R - Genova
- quale intermediaria per l'immissione
in commercio di additivi e premiscele
di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.**

IL DIRIGENTE

Considerato che la Farmacia Balbis - Via Cornigliano, 262 r - 16152 Genova - P.I. 02454540101 - tramite il proprio legale rappresentante Dott.ssa Anna Balbis, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo n. 123 del 13.4.1999, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 6322/f.p. del 4 settembre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Farmacia Balbis - Via Cornigliano, 262 r - 16152 Genova - P.I. 02454540101 - legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Anna Balbis; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 3 comma 1 alla Farmacia Balbis il numero di riconoscimento IT a 000032 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Farmacia Balbis legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Anna Balbis è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

10.12.2001

N. 2773

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1

- Riconoscimento alla Farmacia S. Gottardo - Via Piacenza, 221 R - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Farmacia S. Gottardo - Via Piacenza, 221 r - 16138 Genova - P.I. 03342400102 - tramite il proprio legale rappresentante Dott. Paolo Macciò, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo n. 123, del 13.4.1999, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da prot. n. 7268/f.p. del 15 ottobre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Farmacia S. Gottardo - Via Piacenza, 221 r - 16138 Genova - P.I. 03342400102 - legalmente rappresentata dal Dott. Paolo Macciò; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 3 comma 1 alla Farmacia S. Gottardo il numero di riconoscimento IT a 000033 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Farmacia S. Gottardo legalmente rappresentata dal Dott. Paolo Macciò è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL terri-

torialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, a qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

10.12.2001

N. 2774

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 4 comma 8 - Riconoscimento alla Farmacia Bellagamba - Via M. Liberazione, 1 - Chiavari (GE) - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore alimentaz. degli animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Farmacia Bellagamba - Via Martiri della Liberazione, 1-3-5 - 16043 Chiavari - P.I. 01141050995 - tramite il proprio legale rappresentante Dott. Fabrizio Barillari, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 4 comma 8 del D.L.vo n. 123, del 13.4.1999, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 4 "Chiavarese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 41915/1068 DIP del 25 ottobre 2001;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 comma 8 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Farmacia Bellagamba - Via Martiri della Liberazione, 1-3-5 - 16043 Chiavari - P.I. 01141050995 - legalmente rappresentata dal Dott. Fabrizio Barillari; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire - ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 4 comma 8 alla Farmacia Bellagamba il numero di riconoscimento IT a 000034 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Farmacia Bellagamba legalmente rappresentata dal Dott. Fabrizio Barillari è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del pre-

sente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA

10.12.2001

N. 2775

D.L.vo 123 del 13.4.99 - Art. 3 comma 1 - Riconoscimento alla Farmacia Rolando Comunione Ereditaria - Via G.B. Monti, 23 R - Genova - quale intermediaria vendita immissione in commercio additivi e premiscele additivi settore alimentaz. animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Farmacia Rolando Comunione Ereditari - Via G.B. Monti, 23 r - 16151 Genova - P.I. 03749890103 - tramite il proprio legale rappresentante Dott.ssa Chiara Mariotti, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo n. 123 del 13.4.1999, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 7264/f.p. del 15 ottobre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di

cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Farmacia Rolando Comunione Ereditaria - Via G.B. Monti, 23 r - 16151 Genova - P.I. 03749890103 - legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Chiara Mariotti; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 3 comma 1 alla Farmacia Rolando Comunione Ereditaria il numero di riconoscimento IT a 000035 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Farmacia Rolando Comunione Ereditaria - legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Chiara Mariotti è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

10.12.2001

N. 2776

**D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1
- Riconoscimento alla Farmacia Berni**

**s.n.c. - Piazzale Europa, 1 Recco (GE)
- quale intermediaria per l'immissione
in commercio di additivi e premiscele
di additivi nel settore dell'alimenta-
zione animali.**

IL DIRIGENTE

Considerato che la Farmacia Berni s.n.c. - Piazzale Europa, 1 - 16036 Recco - P.I. 03885160105 - tramite il proprio legale rappresentante Dott. Alessandro Vinci, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo n. 123 del 13.4.1999, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 7265/f.p. del 15 ottobre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Farmacia Berni s.n.c. - Piazzale Europa, 1 - 16036 Recco - P.I. 03885160105 - legalmente rappresentata dal Dott. Alessandro Vinci; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 3 comma 1 alla Farmacia Berni s.n.c. il numero di riconoscimento IT a 000036 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Farmacia Berni s.n.c. legalmente rappresentata dal Dott. Alessandro Vinci è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazio-

ni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

10.12.2001

N. 2777

**D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1
- Riconoscimento alla Farmacia Buranello - Via Buranello, 160 r - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentaz. degli animali.**

IL DIRIGENTE

Considerato che la Farmacia Buranello - Via Buranello, 160-162 r - 16149 Genova - P.I. 00419720107 - tramite il proprio legale rappresentante Dott.ssa Mariademma Bocchia; ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo n. 123 del 13.4.1999, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL

n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 7266/f.p. del 15 ottobre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il D.L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo n. 123 del 13.4.1999 - la Farmacia Buranello - Via Buranello, 160-162 r - 16149 Genova - P.I. 00419720107 - legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Mariademma Bocchia; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 3 comma 1 alla Farmacia Buranello il numero di riconoscimento IT a 000037 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Farmacia Buranello legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Mariademma Bocchia è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del pre-

sente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

10.12.2001

N. 2778

**D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1
- Riconoscimento alla Farmacia Bassano - Via G.D. Cassini, 15 R - Genova
- quale intermediaria per l'immissione
in commercio di additivi e premiscele
di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.**

IL DIRIGENTE

Considerato che la Farmacia Bassano - Via G.D. Cassini, 15 r - 16149 Genova - P.I. 03140310107 - tramite il proprio legale rappresentante Dott. Pietro Perasso, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 7267/f.p. del 15 ottobre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del

13.4.1999 - la Farmacia Bassano - Via G.D. Cassini, 15 r - 16149 Genova - P.I. 03140310107 - legalmente rappresentata dal Dott. Pietro Perasso; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 3 comma 1 alla Farmacia Bassano il numero di riconoscimento IT a 000038 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Farmacia Bassano legalmente rappresentata dal Dott. Pietro Perasso è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

10.12.2001

N. 2779

**D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1
- Riconoscimento alla Farmacia Savio
- Piazza Nicoloso, 3 - Recco (GE) -
quale intermediaria per l'immissione**

in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Farmacia Savio - Piazza Nicoloso, 3 - 16036 Recco (GE) - P.I. 02969580105 - tramite il proprio legale rappresentante Dott. Umberto Diena, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo n. 123 del 13.4.1999, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da prot. n. 7269/f.p. del 15 ottobre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Farmacia Savio - Piazza Nicoloso, 3 - 16036 Recco (GE) - P.I. 02969580105 - legalmente rappresentata dal Dott. Umberto Diena; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai densi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 3 comma 1 alla Farmacia Savio il numero di riconoscimento IT a 000039 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Farmaci Savio legalmente rappresentata dal Dott. Umberto Diena è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA

10.12.2001

N. 2780

D.L.vo 123 del 13.4.99 art. 3 comma 1 - riconoscim. alla Farmacia della Madonna - Via P. Gobetti, 6 R - Genova - quale intermediaria per l'immiss. in commercio di additivi e premiscele additivi settore alimentazione degli animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Farmacia della Madonna - Via P. Gobetti, 6 R - 16145 Genova - P.I. 02955650102 - tramite il proprio legale rappresentante Dott. Riccardo Cerruti, ha presentato domanda tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo n. 123 del 13.4.1999, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 7321/f.p. del 16 ottobre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Farmacia della Madonna - Via P. Gobetti, 6 R - 16145 Genova - P.I. 02955650102 - legalmente rappresentata dal Dott. Riccardo Cerruti; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscelte di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 3 comma 1 alla Farmacia della Madonna il numero di riconoscimento IT a 000040 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Farmacia della Madonna legalmente rappresentata dal Dott. Riccardo Cerruti è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

DECRETO DEL RESPONSABILE DEL CENTRO OPERATIVO REGIONALE ANTINCENDIO BOSCHIVO

11.12.2001

N. 5

Dichiarazione dello "Stato di grave pericolosità" di incendi boschivi in Liguria ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della L.R. 22.01.99 n. 4.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO OPERATIVO

Vista la Legge Regionale 22.01.1999 n. 4 art. 42 comma 1).

Considerato che, sulla base delle segnalazioni pervenute dagli Uffici periferici del Corpo Forestale dello Stato e delle attuali condizioni climatiche di secchezza del terreno e della vegetazione specialmente erbacea, rendono possibile e grave l'insorgere di incendi boschivi.

Visto i recenti incendi boschivi su tutto il territorio regionale

DECRETA

- 1) lo stato di grave pericolosità su tutto il territorio regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della L.R. Forestale n. 4/99;
- 2) la presente comunicazione sarà resa nota alle popolazioni residenti in Liguria tramite i mezzi di comunicazione (stampa, radio e televisione);
- 3) il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL RESPONSABILE
DEL CENTRO OPERATIVO REGIONALE
COORDINATORE REGIONALE DEL C.F.S
Dott. Alfredo Milazzo

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
DERIVAZIONE ACQUE
E LINEE ELETTRICHE
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

19.11.2001

N.5260

Corso d'acqua: Sorgente tributaria del T. Cantarena. Richiedente: Damonte Sebastiano e Vallarino Eugenia. Domanda: in data 23.11.94 di concessione in sanatoria di derivazione acqua in Comune di Arenzano. Pratica: D/4421.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

- 1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Damonte Sebastiano e Vallarino Eugenia di derivare da una sorgente senza nome tributaria del torrente Cantarena, in località Cantarena frazione Giovanna del comune di Arenzano, una portata non superiore a moduli 0,0029 (litri/secondo 0,29) di acqua per uso irriguo.

omissis

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 - VIABILITÀ ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

07.12.2001

N. 5580/94404

18/8. Comune di Cogorno. Lavori di arredo urbano di Via Divisione Coduri (stralcio nord). Espropriazione, a favore del Comune di Cogorno, degli immobili necessari.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 3, comma 2 del D.L.vo 29/93;

omissis

DISPONE

- 1) l'espropriazione, a favore del Comune di Cogorno per i lavori di arredo urbano di Via Divisione Coduri (stralcio nord), dei sottoripartati immobili censiti nel NCT del Comune medesimo;

omissis

I dati di identificazione degli immobili soggetti ad esproprio, parte integrante del p.1) del suddetto provvedimento, sono in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Via G. Maggio 3.

Genova, 11.12.2001

IL DIRIGENTE

Dott. Mauro Cuttica

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 - VIABILITÀ ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

04.12.2001

N. 5581/92738

GE/113. Comune di Genova. Lavori di realizzazione di un collegamento pedonale tra Via Bari e Via Centurione. Determinazione, in via provvisoria, dell'indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 3, comma 2 del D.L.vo 29/93;

omissis

DISPONE

1. l'indennità da corrispondere, a titolo provvisorio, alla ditta proprietaria degli immobili interessati dai lavori di cui all'oggetto e censiti nel NCT del Comune di Genova è determinata - ai sensi dell'art. 39 della legge 25.6.1865 n. 2359 - così come segue

omissis

I dati di identificazione degli immobili e della ditta, nonché la relativa indennità provvisoria di esproprio, parte integrante del p. 1) del suddetto provvedimento, è in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Via G. Maggio, 3.

Genova, 11.12.2001

IL DIRIGENTE
Dott. Mauro Cuttica

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 - VIABILITÀ ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

04.12.2001

N. 5582/92987

AP/139. SP n. 47 della Vittoria. Consolidamento e ripristino del ciglio stradale franato alla progr.va km. 1+300 circa, con sistemazione e regimazione acque, in Comune di Savignone. Espropriazione, a favore della Provincia di Genova, degli immobili necessari.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 3, comma 2 del D.L.vo 29/93;

omissis

DISPONE

- 1) l'espropriazione, a favore della Provincia di Genova per i lavori consolidamento e ripristino del ciglio stradale franato alla progr.va km. 1+300 circa, con sistemazione e regimazione acque in Comune di Savignone, dei sottoriportati immobili censiti nel NCT del Comune medesimo

omissis

I dati di identificazione degli immobili soggetti ad esproprio, parte integrante del p.1) del suddetto provvedimento, sono in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Via G. Maggio 3.

Genova, 11.12.2001

IL DIRIGENTE
Dott. Mauro Cuttica

**ORDINANZA DEL DIRIGENTE
SETTORE AA.GG. ED II.
SERVIZIO ESPROPRI-CONTRATTI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

05.12.2001

N. 68617

L.E. n. 366 - Linea elettrica a 15 kv aerea per allaccio della discarica in Località Ramognina nel Comune di Varazze - Versamento nella Cassa DD.PP. indennità provvisoria di servizio di elettrodotto perpetua ed inamovibile.

IL DIRIGENTE

omissis

ORDINA

il versamento nella Cassa DD.PP. della Provincia di Savona, delle somme come di seguito indicate, da convertirsi in polizza di deposito a favore delle sottospecificate ditte:

omissis

I dati di identificazione degli immobili e delle ditte espropriande sono in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia (4° piano).

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Paolo Sinisi

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE
DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

05.12.2001

N. 923

Domanda in data 07.06.01. Corso d'acqua: Rio Canino in Comune di Spotorino. Ditta: Società Italiana per il Gas. Autorizzazione per l'attraversamento con tubazione in corrispondenza di Via Verdi e Viale Europa. Prat. n. 1492/C.

IL DIRIGENTE

omissis

AUTORIZZA

ai sensi del R.D. n. 523 del 25.7.1904 e fatti salvi i diritti dei terzi, ai soli fini idraulici, l'ITALGAS al mantenimento dell'opera, di cui alle premesse subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e le condizioni contenute nel citato foglio di norme e prescrizioni tecniche che, allegato alla presente autorizzazione, ne fa parte integrante.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Aldo Margarini

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE
DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

11.12.2001

N. 924

Corso d'acqua: Torrente Bottassano. Confine tra il Comune di Finale Ligure ed il Comune di Tovo San Giacomo.

Domanda in data 19.9.01. Ditta: Enel S.p.A. - Albenga. Autorizzazione per l'attraversamento, staffato al ponte esistente, con due tubi metallici (diam. 5") per linee elettriche BT. Pratica n. 2466/C.

IL DIRIGENTE

omissis

AUTORIZZA

ai sensi del R.D. n. 523 del 25.7.1904 e fatti salvi i diritti dei terzi, ai soli fini idraulici, l'Enel S.p.A. - Albenga ad eseguire i lavori di cui alle premesse subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e le condizioni contenute nel citato foglio di norme e prescrizioni tecniche che, allegato alla presente autorizzazione, ne fa parte integrante.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Aldo Margarini

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE
DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

11.12.2001

N. 925

Corso d'acqua: Rio della Colla in Comune di Sassello. Domanda in data 26.10.01. Ditta: Enel S.p.A. - Varazze. Autorizzazione per l'attraversamento, staffato al ponte esistente, con tre tubi metallici (diam. mm. 115) per linee elettriche MT. Pratica n. 2484/C.

IL DIRIGENTE

omissis

AUTORIZZA

ai sensi del R.D. n. 523 del 25.7.1904 e fatti salvi i diritti dei terzi, ai soli fini idraulici, l'Enel S.p.A. - Varazze ad eseguire i lavori di cui alle premesse subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e le condizioni contenute nel ci-

tato foglio di norme e prescrizioni tecniche che, allegato alla presente autorizzazione, ne fa parte integrante.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Aldo Margarini

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE
DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

13.12.2001

N. 926

Domanda in data 11.05.2001. Corso d'acqua: Rio Case in Comune di Loano. Ditta: Dellisola Leonardo. Autorizzazione per la concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento delle opere lungo il Rio. Pratica n. 2462/C.

IL DIRIGENTE

omissis

AUTORIZZA

ai sensi del R.D. n. 523 del 25.7.1904 e fatti salvi i diritti dei terzi, ai soli fini idraulici, il Sig. Dellisola Leonardo al mantenimento dei lavori di cui alle premesse subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e le condizioni contenute nel citato foglio di norme e prescrizioni tecniche che, allegato alla presente autorizzazione, ne fa parte integrante.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Aldo Margarini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE
RISORSE IDRICHE
E LINEE ELETTRICHE
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

16.11.2001

N. 591

Corso d'acqua: Torrente Bottagna.

Domanda della Ditta: TELECOM ITALIA SPA. Relativa all'autorizzazione per la posa in opera di un cavo telefonico in attraversamento al Torrente Bottagna in Comune di: Vezzano Ligure, località: Bottagna. Pratica n. 4605.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) il rilascio alla ditta: TELECOM ITALIA SPA, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la posa in opera di un cavo telefonico in attraversamento al Torrente Bottagna, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio.

omissis

p. IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE
RISORSE IDRICHE
E LINEE ELETTRICHE
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

21.11.2001

N. 605

Corso d'acqua: Fossamastra. Domanda della Ditta: WIND S.p.A. Per il rilascio dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali, di cui agli articoli 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive integrazioni e/o modificazioni così come previsto dall'art. 4 comma d) della L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993, per realizzare e mantenere due attraversamenti del T. Fossamastra con una rete di telecomunicazione in fibra ottica in Comune della Spezia. Pratica n. 4444.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) il rilascio alla ditta: WIND SpA, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per realizzare e mantenere due attraversamenti del T. Fos-

samastra con una rete di telecomunicazione in fibra ottica in Comune della Spezia.

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Giotto Mancini
